

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: 0583.723.003
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia □ 27,00
Europa □ 32,00
Americhe □ 42,00 - Australia □ 47,00
Numero arretrato: □ 3,50

L'AUTUNNO CHE VERRÀ

L'autunno è ormai alle porte e, salvo cataclismi pandemici inaspettati e dell'ultima ora, almeno a livello sanitario dovremmo viverlo in tranquillità. Come del resto, nonostante i tanti contagi di luglio, abbiamo vissuto in linea di massima questa estate ormai conclusa e che ci ha portato tanti eventi, ma soprattutto un ritorno quasi inatteso di visitatori e turisti, che dopo due anni sono tornati a riempire i nostri paesi.

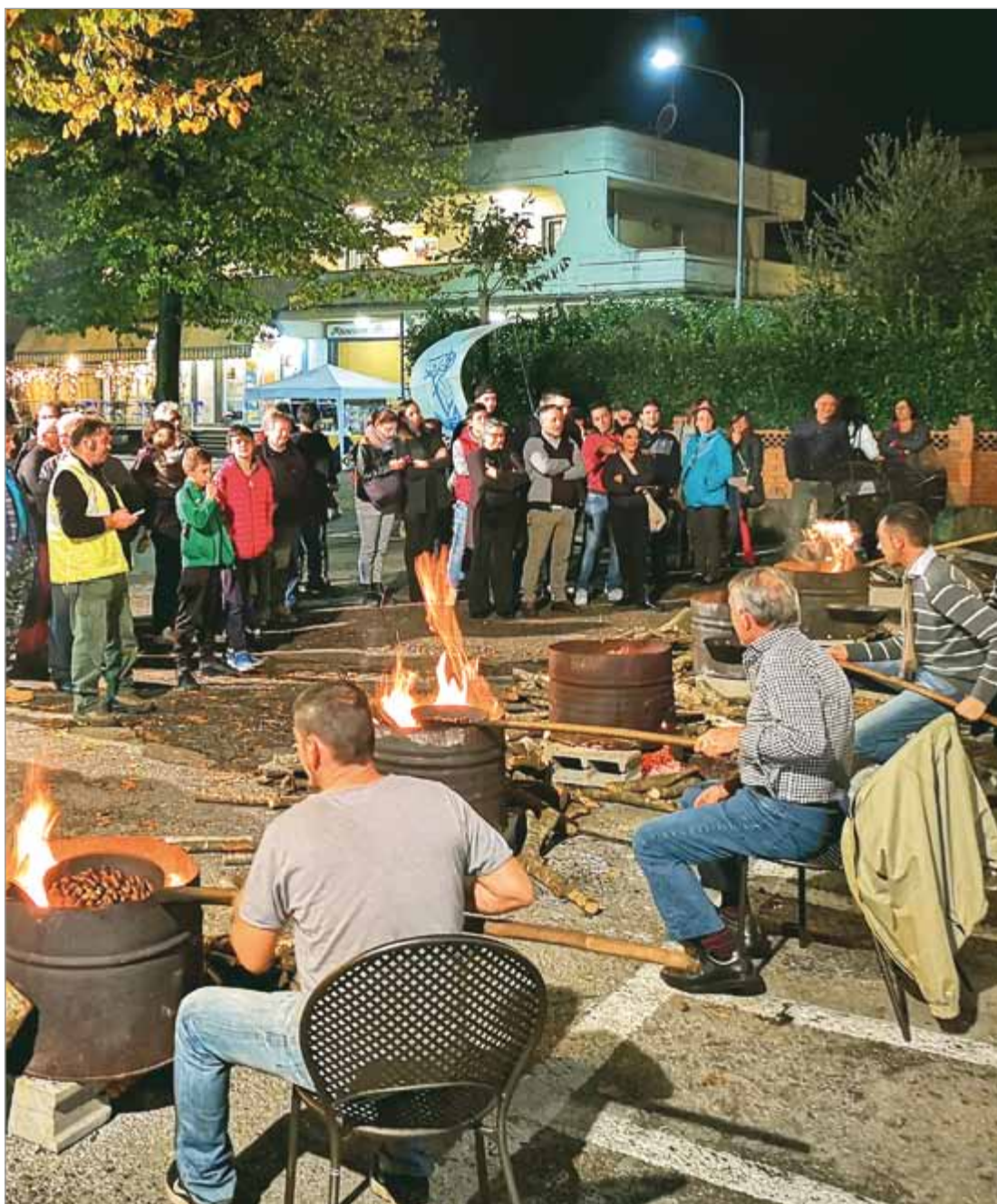
Una boccata di ossigeno per la nostra economia, ed un toccasana anche per il nostro morale. L'aver potuto rivivere tanti momenti della nostra tradizione, tanti eventi, tanti appuntamenti senza particolari restrizioni è stato positivo per tutti noi e così speriamo che sarà per tanti eventi della tradizione che finalmente ritornano, come Barga Castagna, che i commercianti stanno riallestendo per fine ottobre-primi novembre. Le date ancora non erano certe, ma la festa ritornerà e non vediamo l'ora di celebrare questa come altri momenti della tradizione che portano dalle nostre parti anche tanti visitatori.

Proprio all'evento dedichiamo dunque la nostra copertina.

Purtroppo l'autunno, e poi l'inverno alle porte, non sono forieri di altre buone notizie. I mesi che abbiamo di fronte non ci portano, almeno a livello economico, grandi prospettive.

Con l'aumento dei prezzi e dei costi energetici per la crisi internazionale e la guerra, ci troveremo a far fronte a spese di riscaldamento e di energia come non si sono mai viste; con prezzi che in alcuni casi sono triplicati. Tanto per fare un esempio, lo scorso anno, in fase di preordine primaverile, il pellet per il riscaldamento costava meno di 4 euro; lo scorso maggio è salito a oltre 6,50 e adesso se va bene un sacco di pellet lo si trova a 10,50 euro. Davvero difficile riscaldarsi senza impegnare grandi risorse della propria economia mensile...

È solo uno dei tanti esempi in una situazione che investe non solo la popolazione, ma anche aziende ed istituzioni ed è inutile nascondersi; si rischiano grosse ripercussioni. Ancora, ad esempio, il comune non ha comunicato i dati ufficiali, anche perché l'inverno non è ancora iniziato, ma si sa già che fino ad ora i costi energetici che sostiene l'ente per illuminazione e tutto il resto, hanno avuto, almeno fino ad agosto, aumenti di oltre 200 mila euro. Figuriamoci



quando verranno accesi i riscaldamenti nelle scuole... Tutti costi inattesi, imprevisi, che lasceranno senza fondi altri servizi ed attività, per forza di cose. Non parliamo poi degli sforzi che dovranno compiere le varie componenti della nostra economia per andare avanti. Qualche segnale di difficoltà lo si vede già...

L'autunno che verrà dunque ci riporta la libertà di vivere come fino al 2019, ma anche la consapevolezza di essere tutti un po' più poveri ed indifesi di fronte a quello che sta succedendo. Per questo c'è da augurarsi che

il nuovo governo, dopo le elezioni del 25 settembre - che in verità non hanno propriamente entusiasmato la popolazione anche in campagna elettorale - porti quella stabilità che serve. Per quanto ci riguarda avremmo preferito, ora lo possiamo dire, che di elezioni per il momento non si parlasse: invece l'aver avuto una crisi di governo ed una campagna elettorale in un momento così difficile non è stato la migliore delle cose che ci poteva capitare.

Ma così è, se vi pare...

ASSEGNATI I RICONOSCIMENTI AI LUCCHESI CHE SI SONO DISTINTI ALL'ESTERO

LUCCA - Lo scorso 13 settembre a Lucca, presso l'Auditorium della Fondazione Banca del Monte di Lucca si è tenuta la tradizionale cerimonia di premiazione dei "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Si stimano essere circa 1,5 milioni gli originari lucchesi nel mondo, conseguenza di un'emigrazione che negli anni ha subito profondi cambiamenti: una volta si partiva con la valigia di cartone alla ricerca di un lavoro nei settori dell'edilizia, della ristorazione, e del manifatturiero in generale, mentre oggi si lascia il territorio per seguire un percorso di studi o una carriera professionale spostandosi anche più volte in luoghi diversi.

È per questo che tra i premiati figurano anche due nostri concittadini, i barghigiani William Moriconi e Antonio Moroni.

Moriconi, nato nel 1976 a Barga ha alle spalle un brillante percorso come musicista d'orchestra e solista, ma è interessante anche la sua storia dal 2010 in poi quando si trasferisce in Scozia. Sempre legato alla sua Barga, ha mantenuto forte il legame con le proprie origini organizzando un programma di corsi di perfezionamento estivi per giovani musicisti scozzesi dal titolo "Music in Tuscany", con esibizioni nei comuni di Barga, Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca. Parallelamente William è entrato nel mondo del *Jewellery Fashion design* e nel 2013 ha aperto



il suo primo negozio di gioielleria nella galleria ST Enoch Centre a Glasgow interamente dedicato alla gioielleria "Made in Italy" con gioielli esclusivamente di produzione Toscana. Con il Brand "Moriconi Italy" si è lentamente affermato aprendo nuovi negozi ed entrando a far parte della catena "House of Fraser" e nella prestigiosa "Buchanan Galleries". Lo scorso dicembre ha aperto un nuovo punto vendita ad Edinburgo nel nuovissimo "Saint James Quarter".

L'altro barghigiano premiato è il chimico Antonio Moroni, nato nel 1953 a Barga e che vive negli Stati Uniti. Nonostante i tanti impegni professionali, mantiene un forte legame con le proprie origini. Dal 1993 ha assunto un importante incarico che lo porta alla NASA, dove entra a far parte di un gruppo di coordinamento nell'ambito di progetti di sviluppo di plurime applicazioni spaziali, nei campi della chimica, della tecnologia farmaceutica e di prodotti medicinali, con particolare riguardo ai materiali polimerici.

Nel corso della sua carriera ha lavorato con molte altre aziende chimiche, farmaceutiche) e di imprese che producono protesi mediche. È attualmente uno dei ricercatori più quotati negli Stati Uniti nel settore farmaceutico e per questo ha ricevuto numerosi riconoscimenti.

Insomma, due eccellenti rappresentanti di Barga nel mondo. Dunque il loro è un riconoscimento più che meritato.

Albergo Ristorante LA TERRAZZA
Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica

ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI

REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO

AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI

FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it

IL NUOVO CORSO MONDIALE DI KEDRION

CASTELVECCHIO PASCOLI - Si completa l'operazione annunciata nel gennaio scorso che aveva l'obiettivo di unire due aziende altamente complementari, BPL e Kedrion, per dare vita a un nuovo leader nel settore dei plasma-derivati e dei farmaci per le malattie rare.



L'azienda unificata, che genererà oltre 1,1 miliardi di Euro di ricavi globali - l'87% dei quali al di fuori dei mercati domestici in Italia e Regno Unito - avrà la sua sede principale in Italia, a Castelvecchio e si chiamerà Kedrion. Il passo conclusivo verso la nascita di questa nuova realtà è stato annunciato ai primi di settembre. I Fondi Permira e la famiglia Marcucci hanno reso noto infatti di aver completato l'investimento nelle due realtà, annunciando anche il CEO della nuova azienda unificata, Ugo di Francesco.

Fondi Permira e famiglia Marcucci, supportati dai loro co-investitori hanno dunque completato l'acquisizione congiunta e l'unificazione di Kedrion e BPL, insieme agli attuali azionisti di Kedrion, tra cui FSI, CDP Equity ed altri investitori di minoranza.

Dall'unione delle due aziende dunque adesso è nato un player globale nel campo dei prodotti medicinali derivati dal plasma umano per il trattamento di pazienti con condizioni rare che ne mettono a rischio la vita. Ne sarà CEO (amministratore delegato) da gennaio 2023, Ugo di Francesco, attualmente CEO del Gruppo Chiesi. Paolo Marcucci, co-fondatore di Kedrion, continuerà invece a ricoprire il ruolo di Presidente e di CEO dell'azienda unificata sino all'ingresso di Di Francesco; per poi mantenere l'incarico di Presidente non esecutivo.

L'azienda opererà secondo un modello unificato di raccolta plasma che comprende quasi 75 centri negli Stati Uniti, e disporrà di un portfolio di 37 prodotti salva-vita con cui raggiungere oltre 100 Paesi. Si stima che il 60% circa del fatturato si concentrerà nel mercato statunitense con 10 prodotti autorizzati; al contempo, l'azienda manterrà una solida posizione di leadership in Italia e nel Regno Unito, ovvero le realtà da cui provengono Kedrion e BPL, oltre a stabilire la propria presenza sul mercato cinese grazie al recente accordo di distribuzione di Albuminex.

I Fondi Permira, in partnership con la famiglia Marcucci, sosterranno la nuova azienda unificata per favorirne una crescita organica attraverso l'internazionalizzazione del portfolio esistente e l'accelerazione dello sviluppo di nuovi prodotti; ma ricercheranno anche opportunità di crescita per linee esterne, con l'obiettivo ultimo di diventare una realtà diversificata e specializzata nelle malattie rare. Inoltre FSI e CDP Equity reinvestiranno insieme a Permira e alla famiglia Marcucci, supportando così la nuova fase di sviluppo dell'azienda unificata.

CMF Centro Medico di Fisioterapia
 Direttore responsabile Dott. G. Benigni
 Riabilitazione post traumatica
 Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata
Affidati alle nostre mani
 Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania
 tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - info@centromedicofisioterapia.it
 www.centromedicofisioterapia.it

UNO STORICO PASSAGGIO DI CONSEGNE



Paolo Marcucci CEO di Kedrion e Silvia Oteri a capo di Permira

CASTELVECCHIO PASCOLI - Per Paolo Marcucci, presidente ed amministratore delegato di Kedrion si è trattato di un momento storico per la realtà fondata nel 2001 dalla Famiglia Marcucci: "La partnership con Permira - ha dichiarato - ha reso possibile un grande passo avanti nella storia di Kedrion, permettendoci di dar vita a un player globale nel settore dei plasma-derivati in grado di competere con successo in un mercato in crescita e caratterizzato da nuove e costanti sfide nel campo della salute. Ne siamo orgogliosi e siamo grati a Permira per il supporto nell'integrazione con BPL, che contribuirà ad aumentare significativamente la portata globale e la competitività dell'azienda unificata.

Con i Fondi Permira è stato lanciato un progetto di crescita sul mercato internazionale insieme alla famiglia Marcucci che rimane azionista, insieme peraltro anche a Cassa depositi e prestiti e FSI che è fondo italiano.

Noi abbiamo scommesso nel passato su Kedrion e continueremo a investire in Kedrion. Crediamo in questo settore, nell'azienda e nel nostro nuovo ruolo e per questo abbiamo investito larga parte del ricavo della vendita di Kedrion in questo nuovo conglomerato che si chiamerà Kedrion, continuerà a portare il brand, ad essere immagine dell'Italia e ad essere basata sul nostro territorio.

"Effettivamente - continua - l'aver portato un'azienda locale, italiana, che è nata in Toscana, che ha base in provincia di Lucca a coprire ruolo prima nazionale poi internazionale e infine a diventare player significativo nel mondo e con questo passo a superare il miliardo di fatturato con la prospettiva di crescere in maniera consistente, devo dire che è stata una bella corsa fatta con i miei fratelli Andrea e Marialina e con tutta la famiglia. Una bella esperienza che vogliamo continuare a vivere, seppur con un ruolo di minoranza nel prosieguo di questa azienda".

Marcucci esprime soddisfazione anche per la nomina del nuovo CEO che assumerà la guida della nuova realtà dal gennaio 2023: "Sono molto contento di avere Ugo Di Francesco dalla nostra parte in veste di CEO per aiutarci a realizzare i nostri obiettivi e le nostre ambizioni. La sua esperienza e la sua conoscenza del settore farmaceutico, unitamente alle sue caratteristiche di leadership e alle sue doti personali, fanno di lui la persona perfetta per l'azienda unificata nell'affrontare le sfide future e nel guidare le prossime fasi di crescita".

NUOVO COMANDANTE PER LA COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI CASTELNUOVO

CASTELNUOVO - Dal 5 settembre è il capitano Biagio Oddo, 52 anni, originario della Sicilia, il nuovo comandante della Compagnia Carabinieri di Castelnuovo. Ha preso il posto del Maggiore Giorgio Picchiotti chiamato a comandare la compagnia di Macerata dove presto assumerà anche il grado di Tenente Colonnello e che ringraziamo per l'impegno profuso a favore della comunità della Valle nei sei anni del suo incarico.

Il Capitano Oddo invece ha guidato in questi ultimi sei anni il comando del Nucleo operativo Radiomobile di Prato e prima il Nucleo Investigativo pratese ma vanta una esperienza di ben trentadue anni di servizio nell'Arma.

Il nuovo comandante ha dichiarato di avere accolto con piacere e soddisfazione la nomina al comando della Compagnia di Castelnuovo. Ha aggiunto che fin da subito ha cominciato ad apprezzare il carattere di una popolazione onesta e laboriosa. Ha aggiunto di sentire forte la responsabilità di mantenere questo territorio il più possibile sano e protetto dalla criminalità.

Partito dalla gavetta, prima come carabiniere e poi come sottufficiale dell'Arma, fino a divenirne ufficiale, a Prato, prima al Nucleo Investigativo e poi al comando di quello Radiomobile, è stato sei anni; in precedenza ha ricoperto vari incarichi, tra cui sei anni



trascorsi al Nucleo Operativo Ecologico di Firenze, al Battaglione Liguria a Genova dove si occupava di ordine pubblico; in precedenza in Sicilia dove si è occupato in particolare

di reati contro la pubblica amministrazione.

A lui, certi di rappresentare tutta la comunità barghigiana, rivolgiamo il miglior benvenuto e gli auguri di bene operare.

IN RICORDO DEL GENERALE DALLA CHIESA

FORNACI - Il 3 settembre ricorreva il tragico anniversario della strage mafiosa di via Carini dove perdeva la vita il Prefetto di Palermo, il Generale dei Carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa insieme alla moglie Emanuela Setti Carraro e all'agente di scorta Domenico Russo.

A quaranta anni dall'evento, nel solco di analoghe iniziative avviate su tutto il territorio nazionale, la Sezione ANC (associazione nazionale Carabinieri) di Fornaci di Barga e l'Amministrazione Comunale di Barga hanno organizzato una commemorazione per onorare la loro nella piazza che a Fornaci è intitolata al generale Dalla Chiesa.

La cerimonia con la presenza anche del comandante provinciale dei carabinieri Ugo Blasi e del comandante della compagnia di Castelnuovo Giorgio Picchiotti, che poi si è trasferito pochi giorni dopo a nuovo incarico, oltre, tra gli altri dell'ispettore regionale ANC Gen. Luigi Nardini, ha visto la deposizione di un mazzo di fiori.



Lunatici
 LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA
 VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543
 E' arrivata la nuova Mazda
CX-60
 La trovi da noi a partire da
49.900,00 €



LA TERAPIA DELL'ARTE COME GINNASTICA PER MENTE E CORPO

BARGA – L'arte per arricchirci dentro e soprattutto per farci sentire bene. L'arte per combattere lo stress, l'ansia, le paure legate alla malattia. L'arte insomma come terapia... proprio il titolo, *Art Therapy*, del progetto lanciato dal Comitato di Bagni di Lucca della Croce Rossa. Destinatari ultimi gli anziani e le persone malate, coloro per i quali in generale un tocco di colore, ma anche un contatto umano per realizzare una piccola opera d'arte, possono essere più importanti di qualsiasi medicina.

L'arte in questo caso viene espressa tramite semplici sassi raccolti sul fiume Serchio e sulla Lima che poi diventano le speciali tele su cui esprimere la propria creatività ed a cui affidare il proprio benessere.

Il progetto era già partito tempo fa sempre a Barga, in piena emergenza covid, coinvolgendo gli anziani ospiti della Villa di Riposo "G. Pascoli" di Barga e proprio qui è ripreso. Il 7 settembre scorso i volontari della CRI di Bagni di Lucca hanno incontrato gli ospiti della struttura dove, grazie alla disponibilità da parte del Consiglio della Società Benemerita Giovanni Pascoli e del suo direttore Gabriele Giovannetti, oltre che di tutto il personale infermieristico con la coordinatrice Roberta Palandri e della responsabile del laboratorio d'arte della RSA, Sandra Rigali, alla fine è nato un pomeriggio piacevole, dove gli ospiti volentieri hanno interagito con i volontari CRI realizzando alla fine tanti piccoli capolavori. La cosa più bella di quelle ore è stato vedere i volti dei presenti, mano a mano che i colori e la creatività prendevano il sopravvento sulla timidezza iniziale, distesi da larghi e convinti sorrisi; vedere tutte quelle persone scherzare e ridere tra loro e con i volontari.

"L'arte – ci spiega Sandra Bertolucci, la responsabile del progetto Art Therapy di CRI – può essere la ginnastica di questi anni difficili, allontana l'attenzione dai nostri dolori e dalle nostre ansie e in più, di questa ginnastica, ne possono giovare tutti; non serve un fisico allenato, ma solo un pennello, un po' di colore ed un po' di inventiva, per esprimere noi stessi".

"È il secondo appuntamento con il progetto della CRI di Bagni di Lucca e non vediamo l'ora di far incontrare ancora i nostri ospiti con i loro volontari un'altra volta perché siamo convinti dell'efficacia e dell'importanza di progetti come questi, tanto è vero che da molti anni qui alla Villa di Riposo



l'artista Sandra Rigali porta avanti il progetto "L'età dell'arte" – spiega il direttore della Villa di Riposo Gabriele Giovannetti – Quindi una iniziativa importante di terapia, ma che non richiede medicina se non un po' di calore e di contatto umano che attraverso l'arte regala benefici a tutti".

A proposito della struttura di Barga, Giovannetti, a dimostrazione della massima condivisione di questo progetto, ha annunciato da parte della Società Benemerita Giovanni Pascoli, che gestisce la Villa di Riposo un contributo a sostegno di questa iniziativa oltre che un altro intervento a sostegno della CRI: un contributo per la campagna di raccolta fondi per dotare al più presto il comitato di una nuova ambulanza di soccorso, dopo che quella inaugurata solo da qualche mese che è andata distrutta in un terribile incidente stradale mentre era impegnata in emergenza, il 26 luglio scorso.

ECHI DEL BARGA JAZZ FESTIVAL 2022

LONDRA - Fa piacere apprendere che ad occuparsi del festival del Jazz *made in Barga* è stato ai primi di settembre uno dei siti di notizie jazz più seguiti a livello internazionale, *London Jazz News*, che ha dedicato alla manifestazione barghigiana un ampio spazio con foto e con il testo scritto dal giornalista Francesco Martinelli.

Una vetrina importantissima quella che il sito, e l'articolo di Francesco, hanno offerto non solo al Barga Jazz Festival, che è manifestazione che si merita il massimo riconoscimento internazionale, ma anche alla realtà di Barga di cui Martinelli (da buon barghigiano quale egli è), fornisce un veloce ma esauriente spaccato legato in particolare alla sua "scozzesità". Molto bene, Francesco!



Carrara

Shop

VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE DA CUCIRE
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA

VORWERK

folletto

bimby

CHIUSO
IL SABATO

FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84
TEL. 0583 709919

SCOTTISH WEEKEND: UN SUCCESSO

BARGA - Alla fine un bilancio più che positivo. La “due giorni” del Barga Scotland weekend” è stata un successo, con soprattutto la giornata della domenica 11 settembre che ha visto il centro storico di Barga preso d’assalto da tantissimi appassionati ed estimatori della Scozia che sono arrivati da ogni dove. C’è stato anche, vista la chiusura per il pranzo di qualche ristorante, qualche problema a dare da mangiare a tutti, ma i ristoranti “operativi” hanno fatto davvero un superlavoro, lavorando per un giorno festivo come forse mai in tutta l’estate.

Per il resto tutto come da programma e soprattutto tanto apprezzamento per le tante iniziative, dal mercatino di prodotti tipici tra piazza del comune e piazza Sargentone, dalle iniziative letterarie con la presentazione di vari libri tra cui la presentazione del libro il “Dizionario Bargo-Scozzese” scritto da Anna Maria Marchetti e Daniele Capecchi che ha riscosso un bel successo di consensi e di pubblico e che è stato presentato domenica mattina. A Barga insomma si è respirato per un fine settimana aria di Scozia, nonostante una condizione meteo da piena estate, con caldo e sole e non propriamente “scozzese” e la gente ha gradito... i selfie, le riprese video, le fotografie per immortalare gli *Scottish Pipers* in giro per Barga e gli altri eventi, si sono sprecate...

Tra i momenti clou della “due giorni”, sabato 10 settembre nella sala consiliare, alla presenza della sindaca Caterina Campani e degli organizzatori dell’evento tra cui la bargo-scozzese Sonia Ercolini, la presentazione del Tweed di Barga.

Quella del Tweed di Barga è una storia che affonda le sue radici nella “settimana scozzese” che si svolse nel 2019. Un campione di Tweed, con vari colori e vari disegni, era stato consegnato alla Sindaca Caterina Campani dai noti tessitori scozzesi Jimmy Hutchison e Erika Douglas della Newburgh Handloom Weavers (nei pressi di Dundee), presenti a Barga grazie all’amicizia con il musicista Hamish Moore ed all’Scuola di Musica e Danza Scozzese, chiedendo di scegliere quello che meglio rappresentasse Barga.

L’anno dopo ci fu la scelta ufficiale del tweed a cura della Commissione Pari Opportunità; un campione di tessuto. I colori scelti perché meglio riflettevano il paesaggio di Barga furono: il rosso della terracotta dei tetti, l’azzurro intenso del cielo, il giallo delle case, il verde degli ulivi.

Il Tweed, denominato “Le campane di Barga” doveva essere presentato nel 2020 nel nuovo fine settimana scozzese che poi causa covid non si è più tenuto. Così è stato dunque sabato 10 settembre con la presenza anche dei due tessitori scozzesi (che peraltro nella “due giorni” di Barga hanno proposto anche uno stand dei loro prodotti) e dell’artista Hamish Moore.

Sonia Ercolini, bargo-scozzese doc come tutta la sua famiglia, una delle organizzatrici insieme all’Amministrazione Comunale, sui social ha espresso tutta la sua soddisfazione a proposito della manifestazione: *“Vedere una marea di persone da tutta Italia e non solo nella nostra Barga per lo Scottish Weekend non ha prezzo. Anche il tempo ci ha assistito per renderlo ancora più bello. Un ringraziamento speciale agli espositori con la loro alta qualità di prodotti, agli artisti con i loro eccellenti performance, agli uffici e agli addetti del servizio trasporto, ai locali che hanno aderito. Al prossimo anno”*.

Le fa eco Maresa Andreotti per conto dell’Amministrazione Comunale che parla di una bellissima due giorni che è piaciuta a tutti: *“Un successo, visto che si trattava di una ripartenza, quasi inaspettato – ci racconta – con un numero di presenze altissimo ed anche tanta bella qualità degli stand presenti. Ovviamente qualche criticità, visto anche il gran numero di visitatori, c’è stata, ma alla fine sono di più le cose positive da mettere a bilancio e per guardare fin da ora alla prossima edizione. L’intenzione è adesso di estendere gli spazi della manifestazione che potrebbe partire anche il venerdì arrivando a tre giorni”*.

Comunque sia una cosa è certa. Anche il prossimo anno Barga, a settembre, diverrà più che mai un angolo di Scozia.



Foto Maria Chiara Bertagni



Foto Valeria Belloni

IL DIZIONARIO DEL BARGO-SCOZZESE

BARGA - Durante il fine settimana scozzese a suscitare interesse e consensi, soprattutto tra il pubblico di casa nostra, ma non solo, è stata la presentazione letteraria avvenuta la mattina di domenica 11 settembre nell’atrio di Palazzo Pancrazi. Qui è stato presentato il “Dizionario Bargo-Scozzese” scritto a quattro mani da Anna Maria Marchetti e Daniele Capecchi. Una bella idea la loro, che mette insieme tante parole che rientrano nel parlare barghigiano e che derivano dalla nostra emigrazione in Scozia e dall’adattamento di parole anglosassoni.

Come scrivono Anna Maria e Daniele, l’idea di questo piccolo dizionario è nata quando casualmente quando scoprirono che il termine *loffer* non appartiene alla lingua italiana, ma è una italianizzazione di *loafer*, scansafatiche in inglese. La curiosità di capire quante altre parole simili ci siano nel nostro parlare comune o nel ricordo delle famiglie barghigiane così legate all’emigrazione scozzese è stata così forte che così hanno pensato di utilizzare i gruppi Facebook di Barga e Fornaci per condividere con altri questa curiosità.

“È stato – raccontano – come un fiume in piena di parole, di modi di dire e di tanta affettuosa partecipazione. Da questo inaspettato successo è nata l’idea di trasformare questa esperienza, frutto della collaborazione di tanti, in qualcosa di tangibile che potesse restare nel tempo, mantenendo, però, lo spirito giocoso che ha contraddistinto questa piccola ricerca e senza alcuna pretesa accademica”.

Si parte dalla lettera A, con la prima parola che è *Accountante* (da *accountant* – Ragioniere) e si va avanti fino alla lettera zeta con *Zippe* (da *zip* – cerniera). Nel mezzo decine e decine di termini che ancora oggi sono di uso più o meno comune da queste parti.

Il libro, stampato dalla Tipografia Gasperetti, è accompagnato da una bella prefazione di Sara Moscardini. Il 3 ottobre scorso il volumetto è stato anche presentato presso la Biblioteca degli Incartati a Fornaci.



La sindaca Campani con Sara Moscardini e Anna Maria Marchetti durante la presentazione

ALLA GRANDE LISA LUCCHESI



CARDOSO - Lisa Lucchesi chi in qualche modo bazzica il mondo artistico e soprattutto musicale della nostra provincia la conosce di certo. Questa ragazza di Cardoso, ma molto legata a Fornaci, che per anni è stata anche uno dei pilastri dell'associazione artistica Sma-skerando è davvero brava. Con il passare degli anni la sua voce le ha regalato grandi soddisfazioni. Come quelle che da un po' di tempo sta ottenendo in giro per l'Italia dove dal 2019 è la corista ufficiale della ventennale e notissima Zucchero Celebration Band "OI&B" (Oro Incenso & Birra).

Ad ogni appuntamento, festival in cui è presente la band, è un successo ed il pubblico se non è quello dei grandi concerti poco ci manca. E Lisa c'è sul quel palco.

Grazie a questa esperienza si è così levata non poche soddisfazioni ed ha solcato molti palchi italiani ed europei oltre ad avere la fortuna di condividere il palco con musicisti affermati in tutta Italia e all'estero come Nicola Bertocin, Lisa Hunt, Ernesttico e molti altri.

"Sono molto felice perché quest'anno dopo il periodo di chiusura, abbiamo fatto un bel Tour Estivo, con un pubblico sempre presente e caloroso, in bellissimi posti come: Mirano Summer Festival o il concerto che abbiamo fatto il 26 agosto a Chioggia, sopra una piattaforma galleggiante: un posto veramente suggestivo".

Lisa attualmente sta realizzando diversi progetti in campo artistico: sia a livello organizzativo, che come attrice e cantante. Con il suo lavoro e la sua arte è presente anche in Valle del Serchio.

Altri progetti sono già in programma per la prossima stagione. Insomma che dire....?! sicuramente: Brava, Lisa!

PROMEMORIA PER IL COMUNE



BARGA - "1875. Barga contro la pena di morte approvata dal Senato del Regno unito.

Manifesto esposto a Roma nel Museo del Risorgimento al Vittoriano.

Rappresentanti del nostro comune e dei comuni limitrofi intendono arrivare a una deliberazione di condanna della pena di morte da far avere al Presidente della Camera Legislativa per mezzo di Garibaldi.

Se questo manifesto non è esposto nel Municipio di Barga, credo che li avrebbe una giusta collocazione".

Così la concittadina di Fornaci, Marta Rossi Pierantoni in merito a questo interessante documento che si augura possa essere notato dalla nostra Amministrazione Comunale. La speranza è soprattutto che una copia di questo manifesto sia in possesso del Comune di Barga e che lo stesso venga esposto tra le testimonianze della storia politica e civile dell'amministrazione comunale, all'interno delle sue sale. Una buona idea.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli

Foto: Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca
Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

Table with 2 columns: Region/Country and Price. Includes entries for Italia (€27,00), Europa (€32,00), Americhe (€42,00), and Australia prioritaria (€47,00).

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

Advertisement for Dini Marmi, featuring the text 'dal 1888 DINI MARMI LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE ARTE FUNERARIA' and contact information including website and phone numbers.

1700 STUDENTI DI NUOVO IN CLASSE

BARGA - Una ripartenza nel segno della normalità per i circa 1700 studenti che frequentano dal 15 settembre scorso il nuovo anno scolastico nelle scuole dell'obbligo ed in quelle superiori presenti nel comune. Un ritorno a scuola come tre anni fa: senza ingressi contingentati e mascherine, senza particolari restrizioni.

Per le scuole del comprensivo in tutto sono circa 700 i ragazzi che frequentano. Un calo notevole rispetto a dieci anni fa. Pressoché invariati i numeri delle scuole dell'ISI di Barga. 1.007 sono gli studenti che frequentano le varie scuole: gli indirizzi che sono andati per la maggiore, come sempre l'Alberghiero, ma anche un notevole incremento del Liceo Economico e Sociale di Barga. Anche per l'organico al Comprensivo situazione assai tranquilla in tutte le scuole. All'ISI di Barga, causa riduzione organici, si è presentato, denunciato anche dai Cobas, il problema di un accorpamento di una classe quinta dell'alberghiero, con 23 alunni presenti e soprattutto 8 di loro con certificazione relativa a disabilità; secondo la scuola si è riusciti però con alcuni correttivi ed il doppio insegnante concesso per le attività di laboratorio a risolvere le eventuali problematiche.

Riguardo all'ISI di Barga, tra settembre e ottobre dovrebbero partire i lavori di smantellamento e totale ricostruzione della vecchia ala dell'edificio di via dell'Acquedotto, quella che tanti anni fa ospitava per intenderci le scuole medie. Smantellata e ricostruita, nonostante i lavori di non molti anni fa, anche l'aula Magna Carradini. Insomma l'operazione che si è fatta con il vecchio Magistrale. Tutte le classi e gli uffici, comunque sono stati spostati in altri locali dell'ISI 1 e dell'ISI 2 in cima Canteo, anche se ovviamente qualche spazio per le attività e le iniziative così si è andato a perdere. Si è però evitato di spostare uffici o classi all'interno di container. Senza container, finalmente, anche le lezioni per due classi delle medie di Barga che hanno ritrovato i loro spazi all'interno dell'edificio che le ospita visto che la provincia ha concluso in quell'ala dell'edificio i lavori.

UN SALUTO A DON LUCA

BARGA - Alla metà di settembre ha lasciato l'incarico di sacerdote a servizio dell'Unità Pastorale di Barga don Luca Kostrzewa, arrivato nella nostra comunità nel 2018.

È stato nominato parroco di Santa Maria Madre della Chiesa in Pisa e Santa Marta, una Unità Pastorale formata da due parrocchie per un totale di circa 8.500 abitanti, nella zona di Pratale dove è situato il Carcere Don Bosco e il vecchio acquedotto pisano; un territorio in espansione con tante famiglie ragazzi e giovani.

"Don Luca - ha commentato il proposto di Barga don Stefano Serafini nell'annunciare la partenza - metterà a servizio di quella comunità i suoi doni e le sue capacità come ha dimostrato anche in questi quattro anni di permanenza nell'Unità Pastorale di Barga"

Don Luca ha preso servizio da sabato 17 Settembre. Per il momento a Barga non sarà sostituito da altri sacerdoti, ma arriverà, fa sapere il proposto, una persona che si sta preparando a diventare prete dopo varie esperienze missionarie fatte in Brasile e in Bolivia".

"La nostra preghiera e gli auguri siano di sostegno a Don Luca in questo nuovo incarico - dice ancora don Serafini - augurandoci che possa tornare in un momento concordato per salutarlo e ringraziarlo della sua testimonianza tra noi".



COVID, ISOLAMENTO RIDOTTO A 5 GIORNI. USCITA SOLO CON TAMPONE NEGATIVO

TOSCANA (Fonte Toscana Notizie) - Isolamento ridotto a cinque giorni, ma solo in assenza di sintomi da almeno 48 ore e uscita dall'isolamento soltanto con tampone negativo.

Anche in Toscana entrano in vigore le nuove disposizioni per la gestione dei casi positivi al Covid, rese note il 1° settembre con la circolare del ministero della Salute.

Le nuove regole, come specificato dall'assessorato regionale al diritto alla salute

si applicano per tutti i nuovi casi. I cinque giorni di isolamento decorrono dalla data del primo tampone positivo.

Restano invariate le procedure da seguire quando si esegue il tampone: una volta inserito nel portale regionale da parte del laboratorio o della farmacia il referto di tampone positivo, è necessario procedere con l'autovalutazione, da effettuare sul sito della Regione alla pagina web <https://refertico-vid.sanita.toscana.it>, che permette in tempi

certi ed immediati la gestione del caso positivo e, a seguire, il rilascio della certificazione di guarigione. Durante la compilazione è importante rispondere alle domande specifiche sullo stato di salute, prestando particolare attenzione alla descrizione dei sintomi avvertiti.

In caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del quattordicesimo giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dal risultato del test.

STORE - PIANO DI GIOVIANO BORGO A MOZZANO - TEL 0583.833326
CITY - VIA ALFREDO CATALANI N.100 - TEL 0583.1524790
LUCCA@PENSARECASA.IT

pensarecasa.it
Il bello di arredare

SAN REGOLO A CATAGNANA



CATAGNANA - A Catagnana è stata una bella cerimonia quella per celebrare il patrono del paese San Regolo, domenica 4 settembre. Nella chiesa la santa messa celebrata dal proposto don Stefano Serafini e con una nutrita partecipazione di fedeli oltre alla consigliera Beatrice Balducci per il Comune.

La Santa Messa è stata accompagnata da alcuni componenti della corale di San Pietro in Campo e dal Maestro Simone Tomei all'organo.

Durante la funzione il Proposto ha colto l'occasione per ricordare il Bargo-scozzese Mauro Cecchini, scomparso non molto tempo fa e che era molto affezionato alla chiesa di Catagnana ed alla ricorrenza di San Regolo, a cui non mancava mai quando si trovava a Barga.

Dopo la messa, come al solito, la calorosa accoglienza dei paesani che a tutti i presenti hanno offerto un aperitivo.

IN LARGO BIONDI

BARGA - Disagi per i parcheggi a Barga dal 1° settembre al 31 ottobre prossimo. Sono stati praticamente interdetti quasi tutti gli stalli auto e moto di Largo Emilio Biondi per i lavori che riguardano il palazzo Biondi.

Lo spazio servirà per il cantiere dei lavori che riguarderanno l'ultimo piano del palazzo.

Per consentire però almeno la possibilità di una sosta, magari a servizio anche dell'unico negozio della zona, è rimasto disponibile ai cittadini uno stallone, quello più adiacente a Via di Borgo.



Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
 emmabiagioni@alice.it



DATA
 di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
 Via Canipaia 4, 55051 BARGA
 segreteria@abcdatasas
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

CENTO ANNI PER ASSUNTA PIERONI



CASTELVECCHIO PASCOLI - Il secolo di vita è un traguardo per pochi eletti e per questo non poteva mancare per Assunta Pieroni un degno festeggiamento da parte dei figli, dei nipoti Ilaria e Jacopo, dei parenti e amici. Assunta è nata il 10 settembre 1922 sull'Alpe di Fosciandora, quindi di origini contadine. Trascorsa lì la sua gioventù si è sposata con il compianto Aldo Guadagnini ed è scesa più in basso sempre nel comune di Fosciandora, per poi stabilirsi nel 1955 a Castelvecchio dove vive tuttora.

Ha sempre ricordato il brutto periodo della guerra, con le varie milizie che saccheggiavano spesso la cantina e la stalla alla ricerca di cibo; e che tanta fu la gioia sul finire del conflitto quando arrivarono gli aerei degli alleati che gettavano dal cielo sacchetti con cioccolata, caramelle e dolciumi vari.

Alla festa per i cento anni di Assunta non poteva mancare il vicesindaco Vittorio Salotti, Castelvecchiese acquisito, che le ha consegnato una bella pergamena incorniciata con la sua foto, donata dall'amministrazione Comunale.

A proposito di Castelvecchio, per la cronaca e per la storia, da notare che in paese insieme ad Assunta vivono tuttora altre due ultracentenarie e una va per i 106!

Ad Assunta Pieroni i migliori auguri e le congratulazioni del Giornale di Barga per questo bel traguardo.

IL VESPA CLUB IN SVIZZERA

SVIZZERA - Il Vespa Club Barga ha raggiunto con alcuni suoi componenti la Svizzera per una visita agli amici del Vespa Club Rorschach con il quale è stato stretto un patto di amicizia che dura ormai dal settembre del 2019. Gli amici di Rorschach hanno anche visitato Barga in questi anni e stavolta in Svizzera, per il raduno organizzato da questo club, si sono recati i vespisti barghigiani, di certo non spaventati dalle distanze chilometriche tra Barga e la Svizzera.

Ormai tra i due club esiste un vero e proprio gemellaggio e spesso le due realtà hanno collaborato fattivamente in tante iniziative benefiche portate avanti dal Vespa Club Barga.



A PROPOSITO DEL MONUMENTO DI MONTICINO

SOMMOCOLONIA - Ci ha scritto il lettore Alberto Gianneccchini per sollecitare un intervento per mettere a posto la situazione di degrado del monumento ai caduti partigiani di Monticino a Sommocolonia. Ecco la sua lettera:

“Vorrei sollecitare un intervento al monumento ai caduti partigiani che versa in condizioni indecorose e che sta cadendo letteralmente a pezzi.

I luoghi che sono memoria della Linea Gotica e della seconda guerra mondiale stanno riscuotendo un sempre maggiore interesse ed un crescente numero di visitatori ed è un peccato che Sommocolonia, luogo simbolo di quel periodo con la tragica battaglia del 26 dicembre 1944, abbia il monumento di Monticino ridotto in questo stato, oltre al parco della Rocca oggetto di lavori di cantiere che però al momento pare abbandonato a se stesso.

Non un bel biglietto da visita per Sommocolonia e per Barga.

Mi risulta che l'ANPI di Barga abbia un progetto per il recupero del monumento di Monticino. Se è così a che punto siamo? Si può sperare in breve tempo in un'azione per rimettere a posto il monumento o da parte dell'ANPI o del comune? Perché se deve rimanere in questo stato, è più il danno di immagine e di decoro lasciarlo così che pensare di abatterlo...”

Alberto Gianneccchini



Ecco la risposta che è arrivata dall'ANPI Barga e che fa un po' di chiarezza su una vicenda che a dire poco è complicata:

“A partire dal 2015 la nostra Sezione in occasione delle ricorrenze del 26 dicembre e 25 aprile evidenziava lo stato di degrado in cui versava il monumento eretto, il 26 dicembre 1949, in ricordo della Battaglia di Sommocolonia. Alla fine del 2018, come ANPI, abbiamo dato incarico ad un professionista per avere una valutazione reale sull'entità del degrado; la perizia confermò quello che era evidente: il Monumento aveva bisogno di importanti lavori di manutenzione/ rifacimento. Il 25 aprile del 2019, in occasione della ricorrenza del 25 aprile, tale perizia fu consegnata dal sottoscritto nelle mani dell'allora Sindaco Marco Bonini che era al termine del suo mandato. La successiva Amministrazione ha cominciato a fare tutte quelle azioni che dovevano consentire la sistemazione dell'opera. Nel frattempo anche l'ATVL (Associazione Italiana

Volontari della Libertà) era interessata a tale restauro ed insieme all'Associazione di Sommocolonia e all'Istituto Storico Lucchese coordinati dalla Sindaca Caterina Campani, abbiamo aperto un tavolo di lavoro ovviamente con l'obiettivo del recupero del Monumento di Monticino.

Tale opera risultava costruita su un terreno di privati (abitanti in Gran Bretagna); pertanto si è resa necessaria una lunga trattativa per poter intervenire, trattativa portata avanti dalla Sindaca e conclusasi con un accordo. Dopo questo via libera in un successivo sopralluogo per valutare meglio le fondazioni del monumento, risultate praticamente inesistenti, è stata consultata la Soprintendenza per stabilire se in monumento andava ricostruito utilizzando i materiali dello stesso, o se si doveva procedere ad un (problematico) restauro; peraltro durante un successivo sopralluogo con la Soprintendenza è emersa la necessità di valutare meglio l'eventuale esigenza di consolidare la collinetta.

Come ANPI e ATVL avevamo a disposizione circa 9000 €, forse sufficienti per la demolizione e ricostruzione del Monumento, con questa ulteriore verifica tali risorse economiche risultano assolutamente insufficienti. Il periodo della pandemia ha certo rallentato questo iter che stiamo riprendendo per cercare di trovare una soluzione sostenibile da tutti i punti di vista. Il nostro impegno per salvaguardare quell'eroico ricordo è totale e continueremo ad impegnarci affinché l'opera riassuma quella dignità che è indice di rispetto per chi ha dato la vita per la nostra democrazia”.

**Vincenzo Cardone
per conto di ANPI Barga**

Dopo la risposta dell'ANPI il sig. Gianneccchini si è detto contento dell'impegno che si sta portando avanti ed ha voluto lasciare al Giornale una piccola offerta da consegnare all'ANPI, per contribuire alla causa...

TORNA LA GIORNATA DEL VOLONTARIATO

FORNACI - Nel comune di Barga torna, dopo il successo dello scorso anno, la seconda edizione della Giornata del Volontariato, iniziativa promossa dalla Pro Loco Barga. L'ufficialità è venuta nei giorni scorsi dopo la riunione organizzativa promossa dalla Pro Loco Barga. Il prossimo evento, in programma domenica 16 ottobre dalle 10 alle 18, si svolgerà a Fornaci di Barga. Piazza IV Novembre ed i locali della ex scuola e palestra delle scuole elementari ospiteranno gli stand di tante associazioni di volontariato. La manifestazione si prefigge l'obiettivo di essere

una vetrina per le associazioni impegnate nel campo del volontariato, affinché possano farsi conoscere sul territorio e soprattutto possano eventualmente allargare il loro bacino di volontari, mostrando i loro campi di azione e le loro iniziative.

Parteciperanno come lo scorso anno le associazioni che operano sul territorio barghigiano, che saranno presenti con i propri stand e nel corso della giornata non mancheranno anche alcune dimostrazioni e mini conferenze proposte da alcuni di questi sodalizi come GVS Barga, BargaJazz, Istituto

Storico, Cento Lumi, Filarmonica "Luporini" Barga, Gruppo Donatori Fidas Fornaci, Donatori di Sangue Fratres e Media Valle, Associazione Piccole Opere pro India, Misericordia del Barghigiano, Arciconfraternita di Misericordia di Barga, Croce Rossa Italiana comitato di Bagni di Lucca, Corpo Militare Volontario CRI, Scout Valle del Serchio, Amatafrica, Arca della Valle, Il Sorriso di Francesco, Associazione Il Ritrovo di Roberta, La Befana di Barga, Banco del Non Spreco.

L'evento vede anche il patrocinio del Comune di Barga e di CESVOT.

“BARGA IN CIMA ALLA MIA CLASSIFICA DEI LUOGHI DEL CUORE”

Cittadini di Barga, grazie.

Una sola parola che spesso ci si dimentica di pronunciare, o scrivere in questo caso, ma capace di trasmettere qualcosa di estremamente prezioso.

Come il senso della gratitudine nei confronti della meravigliosa ospitalità che mi avete riservato facendomi sentire a casa circondato da amici di lungo corso nonostante fossi uno sconosciuto.

Sono arrivato in punta di piedi carico di paure e timori come si sovrviene quando ci si incontra per la prima volta ma questi sentimenti sono scomparsi non appena raggiunto il centro storico, con il fiato spezzato dalla ripida salita, dove sono stato accolto a braccia aperte, sorrisi sinceri, sguardi amichevoli.

Poco importa che alla presentazione del mio libro, sabato 10 settembre per il fine settimana scozzese, non ci fosse la ressa perché in fondo vi capisco, ascoltare uno scrittore parlare, a volte, è noioso e c'era molto di meglio da fare. Però quei pochi presenti sono diventati amici e abbiamo proseguito brindando e festeggiando come se ci conoscessimo da sempre.

Sapete, Cittadini di Barga, uno dei motivi per cui mi sento legato alla Scozia è proprio per la loro capacità di accogliere lo straniero e lo sconosciuto, di far sentire a casa chi a casa non è. Ed è la stessa emozione che ho provato con voi. Ho girato tanti posti in Italia ma posso dire senza alcuna remora che la Vostra città vola in vetta alla mia, personale, classifica dei luoghi in cui ho lasciato un pezzo di cuore.

Come parziale ringraziamento giunge questa lettera aperta e una donazione fatta alla biblioteca comunale di Barga cui ho regalato una copia del mio romanzo.



A sinistra, lo scrittore Massimo Tagino

Perché rimanga traccia di questa visita nel vostro meraviglioso borgo popolato dalla vostra meravigliosa gente.

Grazie ancora.

Massimo Tagino, scrittore

METTI IN MOTO IL DONO

FORNACI –Visto il successo avuto l'anno scorso, con l'iniziativa FIDAS a livello Nazionale dell'evento "Metti in Moto il Dono", anche quest'anno il gruppo FIDAS di Fornaci di Barga ha programmato una passeggiata in moto nella Valle del Serchio. L'evento si è svolto sabato 10 settembre; hanno partecipato a livello organizzativo le Associazioni "il Sorriso di Francesco" "Moto Club Fornaci" "Vespa Club di Barga" "Lake Bikers Gramolazzo" "Associazione Culturale San Magno di Pontecosi" "AMC Castelnuovo" "Gruppo Marciatori FIDAS Fornaci" oltre al patrocinio del Comune di Barga.

Il percorso, con partenza dal piazzale davanti alla chiesa di Fornaci, prevedeva la sosta al cippo di Francesco Tontini per depositare un mazzo di fiori in ricordo del giovane scomparso. In questa occasione la comitiva ha anche incontrato il nuovo Comandante della Compagnia Carabinieri di Castelnuovo, Cap. Biagio Oddo, che ha preso parte alla piccola commemorazione.

Dopo un giro per il fondovalle la colonna ha raggiunto Barga dove è stata particolarmente calorosa l'accoglienza ricevuta dall'assessore del comune di Barga Lorenzo Tonini.

Il gruppo, quest'anno in verità non troppo numeroso, ha proseguito poi per Castelnuovo Garfagnana e poi per il Lago di Pontecosi ricevendo in questo caso rispettivamente l'accoglienza speciale di



Malio Pesetti e Carlo Bartolomei. Ultima tappa il Lago di Gramolazzo dove sul lungolago l'evento si è concluso con una ristoro/pranzo offerto dal Moto Club Fornaci.

Giannetto Lucchesi, uno degli organizzatori, si è detto soddisfatto. Lo scopo era quello di far conoscere la donazione del sangue, specialmente in questo periodo dove le donazioni sono diminuite sensibilmente; sollecitare ogni donatore a farlo e stimolare coloro che ancora tentennano per iscriversi. La speranza è di esserci riusciti.

È TORNATO ALDO GIUNTINI

BARGA - Il mese di settembre ha visto il ritorno a Barga di un carissimo amico di questo giornale nonché illustre rappresentante della nostra emigrazione a Chicago. E' tornato infatti, più in forma che mai, il carissimo Aldo Giuntini, membro della Benevolent Society Giovanni Pascoli e del Mazzini - Verdi Club, brillante esponente dell'emigrazione bargo-cicagiana e dunque cittadino che mai ha dimenticato le sue origini e l'amore per Barga e per Fornaci.

Durante la sua permanenza barghigiana, ospite della sorella Liana a Barga, ha voluto condividere con tutti i parenti in Italia la gioia per aver celebrato il suo 90° compleanno. La festa si era svolta il 26 febbraio a Chicago, ma Aldo ha voluto ripetere i festeggiamenti anche con i suoi congiunti in Italia e così al Bugno si sono ritrovati in 35 tra cui la sorella Liana con la sua famiglia, le cugine del Frascone, di Campo Tizzoro, Montecatini, e tanti nipoti.

È stata una bella festa, animata dalla verve di Aldo: 90 anni ottimamente portati con energia e una simpatia tali che è impossibile



non volergli bene. Te ne vogliamo tanto anche noi, caro Aldo! Ora il nostro caro amico è ripartito per gli "States"; non prima di essersi raccomandato di rivolgere ancora una volta dalle colonne di questo giornale un saluto ai parenti ed a tutti gli amici in Italia.

Ripartita la scuola. Il punto della situazione con l'assessore Tonini



BARGA - È partito l'anno scolastico e l'assessore alla scuola del comune di Barga Lorenzo Tonini, insieme all'ufficio scuola, ha fatto il punto della situazione circa il mondo delle scuole che fanno capo al comune di Barga, quelle dell'Istituto Comprensivo.

Intanto la scuola è ripresa regolarmente per tutte le classi del Comprensivo, dall'infanzia alla scuola media che hanno visto in classe circa 700 studenti. E soprattutto è ripresa come prima della pandemia. Tra le novità generali di quest'anno infatti quelle della "ripartenza"; con il rientro senza particolari problematiche, distanziamenti e uso delle mascherine come avvenuto invece negli ultimi due anni

Per quanto riguarda il numero delle classi non ci sono stati, almeno per il comprensivo, problemi di accorpamenti e sovraffollamenti. C'è però una classe in meno alla Primaria di Barga rispetto allo scorso anno: sezione che manca a causa del calo demografico della popolazione barghigiana. *"Una tendenza che ci stiamo portando dietro da un po' di tempo - spiega Tonini - e che porterà a modifiche delle*

classi anche in futuro. Spero dunque che a livello di istituzioni scolastiche provinciali e regionali si cominci a lavorare e pensare non più in termini di numeri, ma del servizio che comunque la scuola offre alla comunità".

Tra i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale, dopo il periodo covid che aveva sospeso tutto, riprende alla primaria di Barga il servizio pre-scuola con la possibilità per le famiglie di lasciare i bambini a scuola, sorvegliati da personale scolastico mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni, ovvero, per quanto riguarda Barga, dalle 7,55. Le domande per il servizio di pre-scuola si possono presentare presso l'ufficio scuola del comune di Barga.

Si vuole riprendere, visto che l'emergenza covid aveva fermato questo progetto praticamente sul nascere, anche il "dopo scuola" presso la scuola dell'infanzia di Castelvecchio. C'è la volontà del comune, come spiega l'assessore Tonini, di riattivare un servizio che con l'arrivo del covid praticamente non era mai partito e che permetterà di lasciare i bambini a scuola oltre l'orario pomeridiano

previsto e quindi alle 16,15 alle 17,30. Si tratta di un servizio sperimentale che si vuole far partire con almeno un numero minimo di bambini e che ci sarebbe l'intenzione, nel limite delle possibilità anche economiche e della domanda che verrà, di attivare in futuro anche in altri plessi.

A livello di edilizia scolastica la scuola è ripresa senza particolari problematiche in tutti i plessi dove sono stati ovviamente completati i lavori di ripulitura degli esterni e di manutenzione ordinaria per garantire la partenza. Quest'anno, dopo i lavori ad una parte dell'edificio portati avanti dalla Provincia, sono riprese regolarmente in classe e per tutti, senza i moduli esterni prefabbricati, anche le lezioni per gli studenti scuola media di Barga.

Per quanto riguarda la primaria di Barga, visti il perdurare dei lavori per la ricostruzione dell'attiguo palazzetto dello sport, si è avviata una collaborazione con il Tweener Club di Barga in via della Crocetta per l'utilizzo dei campi coperti per le attività motorie di ragazzi delle elementari di Barga.

PER L'AVVIO DELLA SCUOLA INTERVIENE LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI

VALLE DEL SERCHIO - In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico i sindaci della Conferenza dell'istruzione della Valle del Serchio, tramite la sua Presidente Caterina Campani, desiderano rivolgere un saluto a tutti gli studenti e le studentesse, alle loro famiglie ed a tutti i dirigenti, insegnanti e operatori scolastici.

"In questi mesi - ha scritto Caterina Campani - c'è stato un lavoro costante e di confronto

da parte della Conferenza con l'ufficio scolastico territoriale e regionale per affrontare le numerose criticità emerse soprattutto rispetto all'assegnazione degli organici e alla conseguente formazione delle classi. Quello che è sempre stato ribadito e che continueremo a ribadire è l'importanza di tenere conto della specificità del territorio che richiedono un impegno ed una attenzione particolare. Proprio per questo l'inizio del nuovo anno scolastico non è un punto di arrivo

ma un punto di partenza per cercare di porre in essere azioni che, soprattutto a livello governativo, creino le condizioni per avere una scuola di qualità, al passo con i tempi e quale punto di riferimento per la crescita della comunità.

Vogliamo ringraziare soprattutto i dirigenti scolastici per aver lavorato in sinergia con le amministrazioni comunali supportando con soluzioni tecniche il lavoro di costante ricerca della soluzione dei problemi".

LAVORI IN CORSO: LA SITUAZIONE

BARGA - L'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti ha fatto nelle settimane scorse il punto della situazione delle principali opere in cui è impegnata l'Amministrazione Comunale in questo momento. Tra queste la più importante è senza dubbio il palazzetto dello sport dove per il lotto costato circa 950 mila euro sono state realizzate in queste settimane le strutture portanti che sorreggeranno le nuove tribune. C'è da attendere, spiega Onesti, i tempi tecnici per il tiraggio del cemento armato e poi la ditta incaricata provvederà a posizionare i blocchi prefabbricati delle tribune, completando così il lotto a cui seguirà quello principale, di oltre 1,2 milioni di euro per la completa realizzazione del Palazzetto.

A Fornaci invece siamo ormai alle fasi finali per i lavori da 700 mila euro per il completamento dell'intervento alla cittadella scolastica. Tra le cose ancora da realizzare la copertura del collegamento tra mensa e scuola. I nuovi locali verranno inaugurati prossimamente.

Rimanendo in zona, è a buon punto il rifacimento della frana e della sede stradale della strada che collega la Pieve di Loppia alla Strada provinciale Loppia - Barga; lavori per 50 mila euro che stanno andando avanti con la ricostruzione del muro e della sede stradale. A Fornaci vanno avanti anche i lavori di riqualificazione del palazzo del consiglio di frazione, dove al momento si sta procedendo a completare l'intervento alla copertura; il tetto era infatti il principale problema da risolvere. Tra gli interventi da ultimare, la realizzazione di una terrazza e la realizzazione di un porticato sul lato di via Dante Alighieri oltre a interventi che riguarderanno via Medi tra cui la realizzazione di un tratto di pista ciclabile. Il costo totale di questo intervento è di 381 mila euro.

A Barga da un po' di tempo si attende inoltre che venga completato l'intervento nella parte finale di via del Giardino dove problemi alle tubazioni di raccolta delle acque grigie e scure hanno creato un abbassamento della sede stradale e del muro di sostegno. Tant'è che via del Giardino in quel tratto continua a restare chiusa al transito. Ultimati sulla strada in buona parte i lavori di Gaia, come ci spiega l'assessore Onesti, il comune collaborerà anche alla ricostruzione del muro; con la fine di settembre; i primi lavori di messa in sicurezza della strada necessari per il via libera agli ultimi interventi di allacciamento delle derivazioni dei tubi da parte di Gaia; dopodiché si procederà ad una ricostruzione finale del muro. La speranza è di concludere entro l'inverno.

A proposito dei lavori per la ristrutturazione ed il recupero funzionale della Rocca di Sommocolonia tra gli interventi in programma, il completamento del montascale per i visitatori con disabilità.

Qui poi deve essere ultimata la sala realizzata nei resti della rocca e che ospiterà un museo della storia di Sommocolonia; da completare anche tutti gli impianti e l'illuminazione oltre alla sistemazione di tutta l'area esterna.



Lavori in corso (dall'alto): alla rocca di Sommocolonia, alla mensa scolastica di Fornaci, al palazzetto dello sport di Barga

OLTRE 700MILA EURO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEI REFLUI NEL COMUNE

BARGA - Un progetto esteso e risolutivo quello che il Consiglio di Amministrazione di GAIA S.p.A. ha approvato sul territorio del Comune di Barga: oltre 700mila euro per tre nuove stazioni di sollevamento e circa 875 metri di condotta premente che andranno a eliminare lo scarico libero nel Rio Val di Lago e le due fosse Imhoff di località Bertolotti e Pip Loppora, efficientando i sistemi fognari nelle aree di via dei Frati a Barga e Via della Repubblica e via Guido Rossa a Fornaci di Barga. Le nuove stazioni di sollevamento permetteranno, attraverso successivi sollevamenti esistenti e tramite l'attuale rete fognaria del comune di Barga, di portare i reflui delle località Val di Lago, Bertolotti e Pip

Loppora al nuovo depuratore del Chitarrino. Contestualmente alla realizzazione dei nuovi sollevamenti saranno sostituiti circa 500 m di tubazione dell'acquedotto.

Il Sindaco di Barga Caterina Campani ha espresso soddisfazione: "A nome mio e di tutta l'Amministrazione Comunale desidero esprimere soddisfazione per questo importante intervento che GAIA realizzerà sul nostro territorio. Attendiamo l'inizio dei lavori".

Il presidente di GAIA S.p.A. Vincenzo Colle ha invece dichiarato: "Non si ferma l'impegno da parte del gestore anche nella programmazione degli interventi sul territorio. Nello specifico, quello da realizzare a Barga è un progetto davvero importante che consentirà la razionalizza-

zione e il miglioramento generale del sistema di raccolta e di depurazione delle acque reflue urbane nel comune e porterà al raggiungimento di adeguati standard del servizio di depurazione".

Le contestuali sostituzioni delle tubazioni ormai vetuste riguarderanno le aree di Val di Lago e Bertolotti: l'intervento interesserà Via dei Frati per un tratto di 215 metri e Via della Repubblica dove verrà posata una nuova condotta di circa 230 metri. È prevista anche la sostituzione degli allacci esistenti, delle valvole di intercettazione e delle derivazioni presenti. Tutti gli interventi inizieranno a seguito dell'espletamento delle regolari procedure di affidamento dei lavori e avranno durata di circa 4 mesi.

La scomparsa di Giulio Fiorentini

All'età di 87 anni, il 7 settembre se n'è andato il fornacino Giulio Fiorentini. Uomo appassionato impegnato anche nella vita civile di Fornaci, ma che io ricordo in particolare per il suo impegno nella vita politica a sostegno delle campagne del senatore Marcucci, ma anche, e questo perché mi tocca nella passione sportiva, per la sua grande fede per la squadra Viola.

Giulio, nato a Livorno il primo dicembre del 1934, era stato per tantissimi anni dipendente della FarmaBiagini del Gruppo Marcucci, poi diventata Kedrion ed alla famiglia Marcucci era sinceramente e profondamente legato da vincoli di grande rispetto. Per questo è sempre stato presente negli anni nella vita politica locale a sostegno del percorso politico di Andrea Marcucci, ma Giulio è stato anche molto presente nella vita del paese di Fornaci. Qui è stato infatti dirigente dell'US Fornaci, attivo donatore di sangue e ce lo ricordiamo, almeno alcuni di noi con qualche anno in più sulle spalle, come commentatore di partite di calcio ai tempi della gloriosa Radio Fornaci One.

Io me lo ricordo anche in occasione di tanti eventi pubblici, sia a Fornaci che in tutto il comune, a cui spesso e volentieri partecipava, portando con sé sempre la sua innata energia.

L'ultima volta che l'ho visto è stata a Barga in agosto, in occasione della presentazione del libro del senatore Marcucci a cui lui non poteva certo mancare.

I suoi figli, la sua famiglia, lo ricordano qui come nonno appassionato, uomo di famiglia e come, appunto, devoto tifoso della Fiorentina.

Giulio se n'è andato, lasciando la moglie Mara, i figli, le nuore e i nipoti ai quali questo Giornale si sente vicino ed esprime i sensi del suo più accorato cordoglio.

Luca

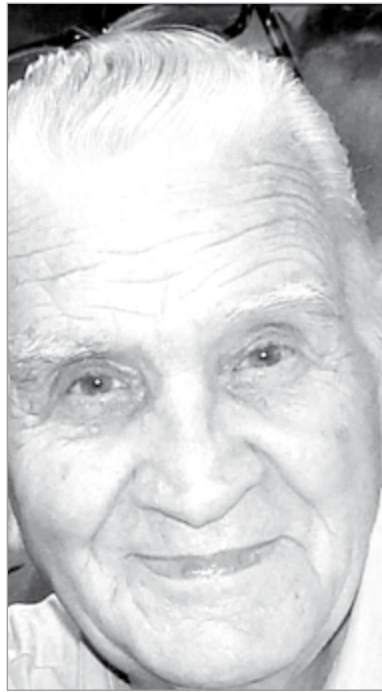
In memoria di Giulio

Abbiamo appreso la notizia della morte del caro Giulio Fiorentini di Fornaci come un lutto di famiglia. Giulio era un nostro grande amico, fin dai tempi in cui lavorava alla FarmaBiagini e nel corso degli anni non ha mai mancato di dare il suo appoggio.

Conserviamo sempre il ricordo di una persona sincera, valida e appassionata.

Alla moglie Mara, ai figli, alle nuore e ai nipoti inviamo le nostre più affettuose condoglianze.

Famiglia Marcucci



Ciao Sauro



Il giorno 14 settembre ci ha lasciato un amico speciale, un grande uomo che vogliamo ricordare per il suo impegno professionale e per la sua immensa passione calcistica, come tifoso rossonero.

Caro Sauro, il Milan club Rivera Val di Serchio ti ricorderà sempre per la tua smisurata dedizione rossonera, per le tue critiche pungenti verso la squadra che ben sappiamo mascheravano la tua grande passione che come Presidente del club rossonero hai saputo trasmettere per anni a tutti gli amici e tifosi della Valle del Serchio. Ci mancheranno quei momenti trascorsi insieme, i viaggi allo stadio San Siro e le lunghe discussioni in macchina, prima e dopo le partite viste insieme. La tua reazione, quando quei ragazzi in campo con le loro azioni ti facevano sobbalzare sul sedile dello stadio o sul tuo divano, sarà sempre un ricordo indelebile che con affetto e nostalgia terremo con orgoglio tra le rughe dei nostri cuori. Ci uniamo alla tua famiglia in questo momento doloroso, con commozione e affetto.

Sentite condoglianze da tutto il Milan club Rivera Val di Serchio.

(Nella foto, Sauro Arrighi, in occasione del 40° anniversario del Milan Club Val di Serchio, 2019).

Anche Il Giornale di Barga partecipa al dolore della sua famiglia ed invia alla cara Franca ed a tutti i suoi cari le sue affettuose condoglianze.

Nel primo anniversario della scomparsa di Orietta Brogi



Il 10 settembre scorso ricorre il primo anniversario della scomparsa della cara Orietta Brogi.

A ricordarla dalle colonne di questo giornale, con immutato affetto e rimpianto è la nipote Silvia e la sua famiglia che le dice: "Resterai per sempre con noi"

Nel secondo anniversario della scomparsa di Giovanni Peccioli



31/10/2022

La tua gioia e il tuo entusiasmo continuano ad alimentare il tuo ricordo quotidianamente.

Ci manchi tanto.

La tua famiglia

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



OMNIA VINCIT AMOR (in ricordo di Emiliana Bianchi)

12 SETTEMBRE 1972 - 12 SETTEMBRE 2022



Emiliana bianchi (prima insegnante da destra) con i bimbi dell'asilo



Bruno Barsotti con la moglie Iole

Il tempo che passa dopo la scomparsa di una persona amata, anzi amatissima, non è quello del calendario. Sembra l'altro giorno che l'avevamo accanto, e invece è già passato un anno. E ancora il cuore non si rincuora. Ci dà consolazione però ricordarla, insieme a tutte le persone che l'hanno avuta cara: non solo quelli della famiglia, ma tanta gente del paese o anche lontana. Perché lei aveva questo grande dono, di dare e ricevere amicizia.

Perciò ora qui volentieri la ricordiamo in quel ruolo pubblico e non privato, in cui lei tanto ha saputo dare. Anzitutto come maestra dell'allora 'scuola materna', un'avventura cominciata giovanissima: insegnò a Lucca, presso l'asilo della Manifattura Tabacchi, ai bambini delle sigaraie, poi a Pisa in un asilo laico. E quando nel 1968 fu istituita la Scuola Materna Statale, arrivò prima al concorso per insegnare nel primo asilo pubblico della nostra zona, nel 1970: a Filecchio e successivamente a Fornaci, dove poi insegnerà per vent'anni. Tirando su con la sua gran dolcezza, ma anche col suo rigore pedagogico, innumerevoli generazioni di bambine e bambini. Nella scuola portò tante idee innovative, e specialmente i metodi montessoriani, da lei studiati e praticati con grande convinzione. Erano gli anni della sperimentazione, dell'entusiasmo e della fiducia in una scuola nuova, moderna, pubblica, tesa a compensare i divari sociali e far fronte alle fragilità di bambine e bambini più disagiati. L'insegnamento fu per Emiliana un costante impegno, si può dire una vocazione; in cui lei volle portare i valori cristiani, anche attraverso l'Associazione Maestri Cattolici, dentro cui ricoprì nel tempo ruoli direttivi.

Così lei che non scelse di creare una sua propria famiglia, fece della comunità la sua famiglia, approfondendo l'amore e la dedizione per i piccoli verso tutti i cuccioli della comunità di cui era parte. E nella comunità si spese anche in tante altre forme; all'interno della parrocchia specialmente, in cui è stata da sempre catechista, e poi Ministro Straordinario dell'Eucarestia. Un ruolo vissuto con grandissima generosità, facendo visita ogni domenica a tante persone sole, malate, anziane e bisognose d'attenzione e premura: che trovavano in Emiliana un vivo conforto e incoraggiamento.

Così se noi non sappiamo consolarci della sua perdita, per il ruolo di 'madre di tutti' che lei ricopriva nella famiglia e oltre, ci conforta pensare che questa eredità pubblica che ha lasciato all'interno della comunità, tenga vivo e caloroso il suo ricordo: attraverso l'affetto delle persone. Perché è solo l'affetto, l'amore, che può sconfiggere la morte.

A.M

Ringraziamento

La famiglia di Roberta Rinaldi desidera rivolgere un sentito ringraziamento ai parenti, agli amici ed ai colleghi di Roberta che hanno raccolto dei generosi contributi donati alla AIRC (Associazione Italiana Ricerca contro il Cancro) ed alla Misericordia del Barghigiano.

Un ringraziamento sentito lo rivolge anche a tutti coloro che hanno preso parte al cordoglio per la scomparsa della loro cara.

Sono cinquant'anni che il babbo Bruno se n'è andato lassù in cielo, lasciando la mamma Iole e i due piccoli Leonardo e Alessio.

Tutti ci siamo dovuti rimboccare le maniche, la Iole prima di tutti e grazie a Lei siamo cresciuti circondati da tanto affetto e senza avere il tempo di capire cosa c'era successo.

Ci ha fatto crescere, ci ha fatto studiare senza farci mancare niente ed oggi insieme a Lei vogliamo ricordare il nostro babbo che ci ha lasciato troppo presto.

Insieme alla Iole, io, Alessio, le nostre famiglie: Mariarita, Stefano, Silvia, Sara, Michela, Lorenzo, Francesco e Andrea, vogliamo mandare un grosso bacio a babbo Bruno.

Leonardo, Alessio e le loro famiglie

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di Ilaria De Servi

Il prossimo 23 ottobre ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa della cara Ilaria De Servi in Guidi di Barga.

Con immutato affetto e rimpianto, il marito ed i figli nella triste ricorrenza la ricordano insieme alle loro famiglie per le sue doti di madre e di moglie esemplare.

Si unisce al suo ricordo anche "Il Giornale di Barga".



AGENZIA FUNEBRE

MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

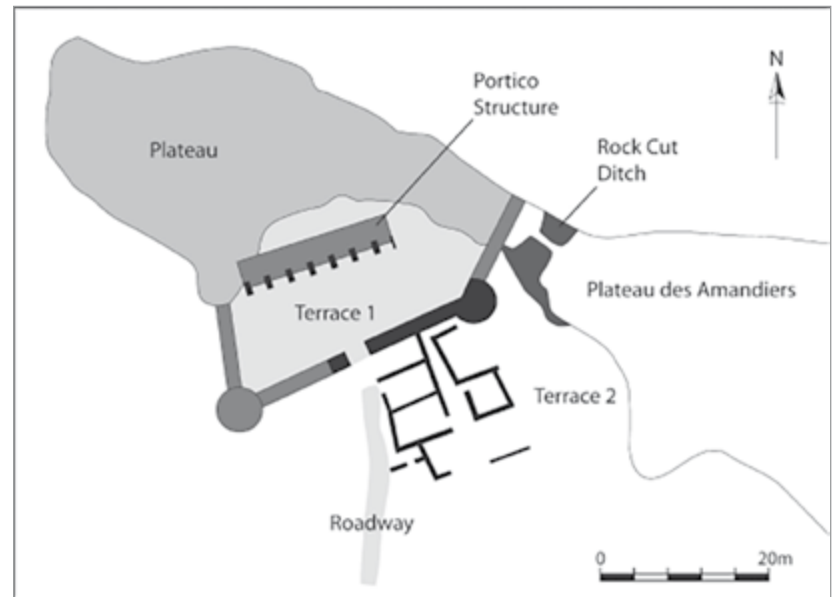
servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
 Si esegue anche la fornitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
 delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

Il territorio di Barga e l'archeologia ligure apuana: nuove riflessioni

di Stefano Borsi

Le informazioni ricavabili dai ritrovamenti archeologici nell'area dell'attuale territorio comunale di Barga costituiscono una campionatura troppo sottile per consentire valutazioni definitive, che eventuali fortunati recuperi potrebbero sovvertire in futuro alla luce di nuovi dati. A oggi, con dati relativamente assestati, possiamo solo formulare una serie di riflessioni che consentano almeno di inquadrare meglio il problema. Il Barghigiano si può dire abbia il merito storico di aver tenuto a battesimo l'archeologia ligure apuana, perché la più antica attestazione - ch'io sappia - è la testimonianza annotata nel memoriale del pievano Jacopo Manni a proposito dell'anno 1492 quando presso il Renaio di Fornaci (non l'omonima località alpestre) viene casualmente rinvenuta (a seguito d'una frana) nel mese di marzo una tomba di qualche non meglio specificato «*paghano sepelito li come facevano al loro tempo*» (per gli Etruschi, territorialmente assai più diffusi, si risale indietro al tardo Duecento, con Restoro d'Arezzo che ricorda il rinvenimento di alcuni vasi figurati arcaici).

Una prima considerazione si impone: gli affioramenti di Monte Ceneri a Castelvecchio Pascoli, a San Quirico di Albiano, al Castellaccio presso la pieve di Loppia e in Val di Vaiana sono costituiti esclusivamente da resti di tombe a cassetta, tipiche dell'uso funerario ligure, isolate o raggruppate e piccoli nuclei, dotate di corredi. Non sono mai emersi resti di una frequentazione quotidiana come frammenti ceramici o resti di strumenti d'uso corrente, come nell'area di Galliciano, di Molazzana o di Pian della Rocca, e questo qualcosa suggerisce. Il medio corso del Serchio sembra aver costituito il limite fisico tra due usi diversi delle due sponde. Si delinea infatti l'esclusiva utilizzazione di questa ampia porzione di territorio (al di là del fiume, visto dagli Apuani, e la cosa ha un suo significato) come area sacra sepolcrale, un vasto recinto sacro (*témenos*) unitario i cui confini non corrispondono ai limiti fisici degli affluenti di sinistra del Serchio, almeno per quanto concerne il torrente Corsonna: i ritrovamenti di Castelvecchio e Albiano in questo sono eloquenti, mentre per ora nulla può essere affermato dell'Ania per l'assenza di evidenze archeologiche nei pressi della sua sponda meridionale. L'areale appare di tutta evidenza sin troppo vasto per l'esiguità delle tombe identificate e, più in generale, per ogni forma insediativa ipotizzabile nella media valle del Serchio. Questo solleva un interrogativo cui per ora è difficile trovare risposta: a chi era destinata la grande area cimiteriale barghigiana? Prima di lanciarsi in ipotesi per ora spericolate si impone un'osservazione preliminare: tale destinazione d'uso mostra l'inequivocabile rinuncia di principio a una porzione di territorio che per natura del terreno, fertilità ed esposizione al soleggiamento sarebbe stata assolutamente pregiata per gli antichi abitanti della valle. Ai defunti viene destinata un'area indubbiamente privilegiata. Non sappiamo se, in presenza di sepolcreti non addensati, l'area fos-



Roquepertuse: fasi del santuario

se destinata comunque al pascolo o alla coltivazione, ma l'assenza di resti archeologici d'uso rende piuttosto labile, e comunque tutta da dimostrare, questa possibilità. Evidente in questi antichi abitatori della valle del Serchio un forte sentire del sacro, una dimensione religiosa e sacrale strettamente legata al culto degli antenati, che è un dato che affiora anche nelle fonti latine, Livio su tutte, quando parla dei Liguri che implorano di non essere deportati per non recidere il legame con le terre degli avi. La manciata di tombe del territorio di Barga tuttavia sembra discordare con le informazioni di Livio e permette di stabilire che non si tratta né dei Liguri Baebiani né dei Corneliani, così chiamati dai consoli (Publio Cornelio Cetego e Marco Bebio Tamfilo) cui si sono arresi accettando la deportazione (nell'allora semipopolato Sannio), che forse erano Apuani dell'alta valle del Serchio (gli eserciti consolari scendevano dai passi emiliani o da Luni, non risalendo da Lucca verso nord). La cronologia delle nostre tombe, scavalcando l'epoca dei fatti, dimostra una continuità d'uso che scende sino al I secolo a. C. e sta a dimostrare che gli eventi citati dalle fonti latine (la storia scritta dai vincitori...) non corrispondono del tutto ai dati reali. L'area sacra di Barga resta saldamente ligure e nessun rinvenimento ha testimoniato una sovrapposizione coatta romana, anzi a dire il vero nemmeno la traccia della benché minima presenza romana. I dati, come sempre, sono da considerare provvisori e non è il caso di forzarne la lettura sino a spingersi ad affermare che gli Apuani l'avessero in qualche modo fatta franca o che





Roquepertuse: Hermes Giano bifronte; a fianco: fregio a teste equine
Nella colonna di sinistra: un'altra immagine del portale dei morti (III secolo aC)

i Romani avessero uno scarso interesse per il territorio lasciando in vita le tradizionali forme del popolamento locale. Il problema deve considerarsi irrisolto: mancano troppi dati per azzardare una ricostruzione esaustiva della vicenda. La pressione demografica sembrerebbe relativamente rarefatta, se giudicata dai pochi sepolcri sin qui emersi, ma mancano i dati di un'indagine più sistematica. L'impressione che si può ricavare è di una popolazione assottigliata dopo le guerre contro Roma, ma non assoggettata. Purtroppo, è solo un'ipotesi, o poco di più.

Più interessante interrogarsi su quale possibile criterio avesse guidato questi antiquissimi nella scelta e nella delimitazione della loro area sepolcrale, tutta posta al di là del grande fiume. Si è visto che i corsi d'acqua minori non sembrano aver avuto in questo un fattore significativo: la Corsonna attraversa ma non perimetra il vasto territorio destinato a sepolcra. Resta a mio parere un'ipotesi, sinora mai formulata se non in modo embrionale nel mio saggio su Le origini di Barga e il culto di San Cristoforo del 2009: il fondamentale rapporto visuale col Monte Forato, che costituisce non solo un importante riferimento calendariale ma si lega, attraverso il passaggio del sole nel foro naturale o il tramonto di Sirio tra le due vette, a evocare il passaggio tra il mondo dei vivi e il mondo dei morti. Il tema caro alla religiosità ligure della Pietra Pertusa, della Pietra Forata, assume una forte determinazione sepolcrale nel caso di Roquepertuse in Provenza, altra area di consolidata presenza ligure (riferita, in questo caso, ai misteriosi Salluvii di cui fa cenno Plinio, *Naturalis Historia*, III, 47). Si tratta di una situazione geografica per certi versi assimilabile a quel-

la di Barga, l'acropoli di un altipiano - peraltro assai meno esteso - dominante la valle dell'Arc nei pressi di Velaux nell'entroterra Marsigliese. I resti di un portico trilitico, con cavità artificialmente create per accogliere teschi umani (a quanto sembra non provenienti da un unico evento traumatico ma sedimentatisi nel tempo), sono la più celebre testimonianza di un sito popolato dai Liguri Salluvii sin dall'età del ferro e abbandonato nell'ultimo quarto del II secolo a.C. che ha restituito anche piccole steli (in genere monoliti ovoidali), nicchioni scavati nella roccia, statue di guerrieri sedute e immagini di divinità come l'Hermes-Ianus bifronte (divinità non facilmente identificabile ma chiaramente psicopompa) nella locale pietra di Cadoux. Altri elementi decorativi sono di grande interesse: il fregio a teste equine (il cavallo assume anche in questo caso una funzione psicopompa) e il frammento di grande uccello, probabilmente un cigno (chiaro il rapporto col culto solare) che evoca il mitico re ligure Kyknos (Cigno) menzionato da Virgilio nel libro X dell'Eneide. Nel caso toscano emerge un carattere militare molto più tenue, assolutamente imparagonabile con quello del sito provenzale, che sembra evocare l'aceno di Lucano (*Bell. Civ.*, I, 449) sui Liguri che davano nuova vita agli animi forti dei loro compagni persi in battaglia. A differenza di Barga, qui siamo di fronte a un santuario antico (V secolo a. C.) ampliato e sviluppato nel III secolo con radicale ripensamento dei codici religiosi, il che lo rende, assieme a una complessa stratigrafia, un caso celebre ma assai difficile da analizzare. La diradata area sacra del Barghigiano, sul cui baricentro sorgerà, in posizione dominante, il tempio cristiano dei santi Iacopo e Cristoforo



ro (notevole esempio di continuità della sacertà del luogo, con l'intitolazione al santo traghettatore Cristoforo che recupera anche la funzione di guida delle anime nell'aldilà e il senso del limes difficilmente valicabile del fiume Serchio), era verosimilmente destinata a Liguri Apuani, collocati in modo di poter continuare a godere, dopo la morte, della vista delle «loro» montagne. Ciò non esclude che la media valle del Serchio non fosse frequentata da altre confederazioni tribali liguri, per esempio dai Friniates che discendevano la valle della Lima. In questo caso però le loro montagne sacre andranno cercate lungo il crinale appenninico modenese, del tutto distante dal cono prospettico costituito dal Monte Forato, la grande montagna sacra del passaggio, della grande porta di roccia. È quest'ultimo, col suo inconfondibile e unico profilo, a innescare pratiche culturali su cui è calato il buio più fitto ma che, con la millenaria sacralizzazione dei luoghi, ha lasciato ancora oggi un'impronta indelebile al territorio.

CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

La nuova Barga: pubblicato il catalogo della mostra alla Fondazione Ricci

di Sara Moscardini

A coronamento di un lavoro pluriennale, lo scorso 9 settembre è stata presentata la pubblicazione del catalogo della mostra "La nuova Barga. Architettura e arti decorative tra Liberty e stile eclettico (1900-1935)", a cura di Cristiana Ricci.

Correva infatti l'anno 2019 quando, nel mese di febbraio, su proposta della presidente della Fondazione Ricci, quella realtà insieme all'Istituto Storico Lucchese sez. di Barga ha intrapreso un percorso di riscoperta e conoscenza delle ville, villini e palazzi Liberty ed eclettici del capoluogo e delle sue frazioni.

Un percorso lungo e non sempre facile, giacché non esistevano punti di partenza certi per questo genere di ricerca. Il lavoro si è articolato prima nel censimento degli edifici di interesse (in toto per il capoluogo, solo per i casi più significativi nelle frazioni) e poi nell'analisi delle architetture, delle decorazioni, del mobilio, delle suppellettili, nonché nella ricostruzione della storia delle famiglie che vollero e promossero questo sviluppo urbano. Una ricerca che ha portato a identificare più di un centinaio di ville e villini sul territorio, che ora possono essere ammirati sulle pagine del catalogo, edito da Fondazione Ricci e stampato da Maria Pacini Fazzi.

La presentazione è avvenuta venerdì 9 settembre nel giardino della Fondazione Ricci, alla presenza di decine e decine di amici, interessati e tante famiglie che hanno aperto le porte delle proprie case e messo a disposizione documenti e notizie storiche. A presentare il catalogo, dopo i saluti istituzionali di Cristiana Ricci, del sindaco Caterina Campani, della presidente della Fondazione Paolo Cresci Ave Marchi e del consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Luca Marchi, sono stati due qualificati studiosi barchigiani, il prof. Stefano Borsi docente di storia dell'architettura presso l'Università degli Studi della Campania, e il prof. Umberto Sereni, già docente di storia contemporanea presso l'Università di Udine.

Il prof. Borsi dopo aver sottolineato che il catalogo è "figlio" di una mostra ben centrata e indovinata dello scorso anno e riaperta anche questo con alcune integrazioni dovute a ulteriori studi, ha tracciato una riflessione di carattere storico-architettonico tratteggiando per il periodo interessato (1900-1935) quanto la città avesse importato dalla cultura di oltreoceano e in particolare la gioiosa appropriazione dell'esperienza della cultura Arts and Crafts degli Stati Uniti, tradotta nelle architetture eclettiche barchigiane e quanto invece le rimanesse sconosciuto dei linguaggi artistici e decorativi in



voga nell'Europa dell'epoca. Borsi ha concluso il suo intervento sottolineando quanto questa pubblicazione sia pregiata, anche nell'aver recuperato i rapporti con gli eredi e le storie delle famiglie, frutto questo di un lavoro immenso e accurato, e fortemente identitario che ogni famiglia di Barga dovrebbe avere nella propria casa. Il prof. Sereni ha sottolineato la portata dell'emigrazione barchigiana, soprattutto di quella statunitense, nell'arricchimento e nel progresso della società dell'epoca: non dimentichiamo che, al contrario di altrove, quasi tutti gli edifici bargei furono voluti dai tanti emigranti di ritorno che nella cittadina natia investivano i risparmi accumulati all'estero. A seguire, sono intervenuti gli autori del volume: Cristiana Ricci, curatrice principale, che ha realizzato i testi introduttivi e quelli di analisi stilistica ed architettonica delle ville e villini; Sara Moscardini e Pier Giuliano Cecchi, autori della ricerca e della stesura dei testi relativi alle famiglie degli emigranti, Ivano Stefani che ha condotto la stessa ricerca su Fornaci di Barga, Maria Pia Baroncelli che ha curato la parte relativa a falegnami ed ebanisti (Cecchi si è occupato in appendice anche dell'arte fabbrile) e la fotografa Caterina Salvi, che ha curato la grafica e l'impaginazione ed è autrice di gran parte delle foto ivi contenute (il libro conta oltre 1300 scatti).

Un lavoro di grande soddisfazione che ha scritto una nuova pagina della storia di Barga; una ricerca partita quasi da zero e che siamo sicuri possa avere nuovi ed interessanti sviluppi.

Il volume è disponibile per l'acquisto presso la Fondazione Ricci.

biagiotti
Noleggio auto e minibus 8 posti
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
SERVIZI TURISTICI E DI LINEA

Servizio TAXI +39 0583 75113
+39 393 9451999

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

“CARTOLINE PASCOLIANE” PROTAGONISTA IN DUE GRANDI FESTIVAL INTERNAZIONALI

BARGA - Questo progetto barghigiano è stato distribuito nel circuito dei festival del cinema grazie al contributo di Arciconfraternita di Misericordia di Barga e Unitre Barga ed ha raccolto notevoli consensi nell'ambiente degli addetti ai lavori con la selezione nella cinquina dei finalisti di due importanti festival italiani di dimensione internazionale. La prima uscita al RAM Film Festival Rovereto, Archeologia, Memorie, (dal 28 settembre al 2 ottobre) festival dedicato al patrimonio culturale materiale e immateriale. A distanza di pochi giorni la partecipazione all'International Tour Film Festival, nel Lazio, che ha visto le opere finaliste partecipare alla kermesse di Civitavecchia dal 4 all'8 ottobre.

“*Cartoline pascoliane. Sguardo del poeta sul barghigiano*”, prodotto da Fondazione Toscana Spettacolo Onlus e Comune di Barga nell'ambito delle iniziative collaterali alla stagione di prosa del Teatro dei Differenti e realizzato con la collaborazione della Fondazione Pascoli durante gli ultimi mesi di lockdown, è un “corto documentario” che restituisce una visione inedita dei luoghi più suggestivi e ricchi di storia del barghigiano attraverso lo sguardo attento del suo poeta, che parla, non solo attraverso la sua poesia ma anche attraverso le fotografie (oggi conservate nell'archivio di Casa Pascoli) che scattava nel suo tempo libero, del contesto antropologico e sociale che



Il castello di Barga nei primi anni del secolo scorso

caratterizzava «*la Valle del Bello e del Buono*» fra fine Ottocento e inizio Novecento.

Il corto, della durata di venti minuti è stato prodotto nel 2021, realizzato con la regia e montaggio di Stefano Cosimini, le riprese di Simone Gonnelli e la ricerca delle fonti e la scrittura dei testi a cura di Francesco Tomei e Sara Moscardini.

GIULIA E IL CINEMA: UNA GRANDE PASSIONE

BARGA - C'è senza dubbio di che essere orgogliosi, come barghigiani, per il libro che nel mese di settembre è stato presentato anche a Barga e che vede il notevole contributo di una giovane studentessa barghigiana.

Il libro in questione è “*Il Cinepolo Green di Napoli. Uno sguardo verso il Mediterraneo*”, e la studentessa è Giulia Nardini, ventisei anni, fresca di laurea in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione all'Università di Pisa. Proprio sulla base della sua tesi di laurea è nato poi il libro scritto a quattro mani col prof. Ugo di Tullio, docente di Giulia all'Università di Pisa.

Il libro analizza le potenzialità e le prospettive della realizzazione del primo Cinepolo della Campania, che si inserirà all'interno dell'ex base NATO di Bagnoli, dopo un lavoro di riqualificazione che mira alla trasformazione di un'area da luogo di guerra a centro culturale.

Giulia ha portato avanti questa ricerca e questo lavoro, supportata dal suo docente, con grande passione ed impegno tant'è che il giorno della presentazione della sua tesi si è laureata con il massimo dei voti e la lode.

La tesi come detto stata poi rivista e rielaborata per questo interessante volume. E così è arrivato il libro che peraltro, quale altro contributo barghigiano, vede anche la copertina realizzata da un'amica e coetanea di Giulia, Carlotta Mannini

Giulia - adesso in procinto di cimentarsi con una nuova laurea in letteratura per completare il suo percorso formativo - ha una grandissima passione: il cinema e da grande vuole fare solo quello: “*Il mio sogno - ci racconta - È di lavorare nel mondo del cinema ed in particolare nella produzione cinematografica*”.



Ci riuscirà? se il buongiorno si vede dal mattino, vien da dire proprio di sì.

Brava Giulia.

L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini
www.idraulicofratellilazzarini.it

**caldaie, pannelli solari
pompe di calore
manutenzioni e impianti**

Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925

**Vuoi sostituire la tua caldaia
o installare una pompa di calore?
Noi ti offriamo la possibilità
di avere lo sconto in fattura
per detrazioni fiscali 50 e 65%.**

**CHIAMACI PER UNA
CONSULENZA GRATUITA**

UNA PIAZZA IV NOVEMBRE HIP HOP



Alcuni dei protagonisti insieme ad Alessio Suffredini della Fidas (foto Graziano Salotti)

FORNACI – Sabato 17 settembre è andata in scena la prima edizione di *Ciccia Sound Clash*, evento giovane organizzato in piazza IV Novembre dal Gruppo Marciatori Fidas di Fornaci, dall'Associazione Il Sorriso di Francesco, dal Cipaf Centro Commerciale Naturale di Fornaci e dall'antica macelleria Notini.

Oltre alla carne alla griglia per la parte culinaria con gustosi panini, in scena in piazza musica rap e hip pop. Esibizioni di ballo, *live painting* e tanto altro.

Alla fine la presenza in piazza di molti giovani provenienti da tutta Italia che si sono cimentati in "battle" di ballo *break dance* e Hip Hop per tutto il pomeriggio fino a sera inoltrata.

Divertimento garantito e un bel numero di persone che ha assistito alle sfide e che poi si è fermata a mangiare i gustosi panini dell'Antica macelleria Nutini. Il tutto condito da una bella organizzazione da parte del gruppo marciatori Fidas Fornaci di Barga.

Il Cipaf, in contemporanea, aveva organizzato la nuova edizione di "Viva la Vetrina" con Modelli e Modelle in vetrina a presentare gli abiti della nuova stagione autunno/inverno.

Il bel pomeriggio di Fornaci è stato dedicato al ricordo del giovane barghigiano Francesco Tontini.

IL RITORNO DELLA SAGRA DI FILECCHIO



FILECCHIO – Entusiasmo alle stelle e un intero paese a lavoro: così Filecchio ha accolto il ritorno della sagra della Polenta e Uccelli dopo due anni di stop forzato a causa della pandemia. Non senza emozione ogni volontario, con maglietta giallo formenton d'ordinanza, sotto l'egida della Proloco di Filecchio, in collaborazione con l'Associazione Culturale Polentari Filecchio ed il patrocinio della condotta SlowFood della Valle del Serchio, ha ripreso il posto lasciato nel 2019 rimettendo in moto una macchina ben roduta che con quest'anno ha raggiunto la cinquantaduesima edizione.

Anche l'ultima sagra dell'estate barghigiana è tornata in grande spolvero e ha garantito buon cibo e divertimento per i primi due fine settimana di settembre, la sera dal venerdì alla domenica e a pranzo la domenica. Con anche il classicismo appuntamento infrasettimanale con gli stinchi di maiale al forno in programma per mercoledì 7 settembre.

Perché tutto fosse come ce lo ricordiamo, in programma anche tanti eventi collaterali. Come ha sottolineato l'assessore filecchiese Lorenzo Tonini, questa sagra è molto di più di un evento di gastronomia, perché l'obiettivo è anche quello di valorizzare la tradizione. In tal senso le belle iniziative di domenica 11 settembre con la tradizionale sfilata dei trattori e mezzi agricoli e poi nel pomeriggio la rievocazione della sgranatura del granturco. Il pomeriggio, altro momento di tradizione con il Primo memorial di Tiro della Forma dedicato ad un grande appassionato di questo sport, Paolo Cheli, recentemente scomparso.

A lui, che alla gara di tiro della forma a Filecchio non mancava mai, è stata dedicata questa edizione e così quelle a venire. Per la cronaca e per la storia la gara di tiro della forma è stata vinta dalla squadra di Davide Merrighi, Nico Santi e Marco Raboni. Nella serata finale della sagra, quando sono stati premiati i vincitori, una targa in ricordo di Paolo Cheli è stata donata anche alla sua famiglia per ricordare tutto quello che Paolo ha fatto per il mondo dello sport della Valle, a cominciare dal suo tributo al mondo del calcio locale.

Maria Elena Caproni

2022

NUOVA BOTTIGLIA
NUOVA ETICHETTA
SOLITA FORZA

0583 709001
3472678204
nardiniliquori.it

Nardini
dal 1880

LE PREOCCUPAZIONI DELLA Fiom KME

FORNACI – Nello stabilimento di Fornaci secondo Massimo Braccini coordinatore nazionale Fiom gruppo KME, si registra un rallentamento produttivo legato allo scenario internazionale, la fase di economia di guerra che stiamo attraversando, la speculazione economica in corso che sta creando difficoltà alle aziende siderurgiche e metallurgiche in Italia. Per Braccini, alla fine dei giochi una mensilità nel corso di questo anno verrà a mancare a causa dell'impennata del costo della vita, i premi di risultato se vi sono flessioni produttive rischiano di essere più leggeri, se poi si dovrà anche sommare la riduzione degli stipendi a causa dell'utilizzo di eventuale cassa integrazione, ci troveremo di fronte ad una pesante perdita del potere d'acquisto. È evidente che in questo quadro, continua Braccini, bisogna che con le aziende vengano stabilite nuove condizioni di sostegno al reddito e precisi piani di prospettive industriali.

IN RICORDO DI RODOLFO BERNARDI

PISA - Anche l'università di Pisa, la sua Università, ha reso omaggio al nostro carissimo Rodolfo Bernardi, brillante e benvenuto ricercatore all'ateneo pisano e qui da noi una persona speciale che in tanti hanno conosciuto ed alla quale in tanti hanno voluto bene.



Lunedì 19 settembre, in occasione anche dell'apertura dell'anno accademico, alla presenza del Magnifico Rettore Paolo Maria Mancarella, è stato inaugurato il Laboratorio Didattico Biomolecolare che è stato intitolato a Rodolfo Bernardi.

Si è voluto così far conoscere la figura di Rodolfo alle matricole. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri anche il direttore del dipartimento di scienze agrarie e altri colleghi di Bernardi.

Una intitolazione che rende omaggio anche all'impegno profuso dallo stesso Rodolfo per arrivare alla realizzazione di questo spazio dedicato allo studio e al lavoro dei propri studenti.

Rodolfo Bernardi è venuto a mancare il 7 marzo scorso a soli 64 anni. Lui era una bella e brillante mente che lo aveva portato a divenire professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali. Da novembre 2017 era Vicepresidente dei corsi di laurea magistrale di "Biosicurezza e qualità degli alimenti" e "Biotecnologie vegetali e microbiche", ma la sua carriera professionale e di studio è stata davvero lunghissima. A Pisa tra colleghi e studenti ha lasciato un gran vuoto e così anche a Barga dove più che per il lavoro lo conoscevamo per quello che era in mezzo a noi, per la sua immensa energia e per le tante iniziative che sosteneva, ma anche per l'amore per la sua terra che era contagioso.

Sapere che l'Università pisana gli ha tributato questo ricordo di sicuro riempie di orgoglio tutta la comunità barghigiana, la comunità di Rodolfo e per questo ringraziamo l'ateneo per il pensiero

Caro Foffo, ne siamo certi, c'eri anche tu a Pisa e chissà come sarai stato contento?! Ci manchi...

L.

RITORNA BARGA IN CIOCCOLATO



BARGA - È stata ufficializzata già ai primi di settembre la nuova edizione, la numero sedici, di Barga in Cioccolato. Si sanno già le date che sono ovviamente quella del 7 e 8 dicembre prossimi.

Come al solito nel centro storico di Barga, ci saranno maestri cioccolatieri, degustazioni e tanti eventi con un solo protagonista: il cacao. Inoltre luci, colori e magia del Natale caratterizzeranno tutta la manifestazione; in concomitanza con "Barga in Cioccolato" si svolgerà il tradizionale Mercatino Natalizio.

GIOVANI IN CONCERTO PER IL GVS



BARGA - Anche la terza edizione di "Giovani in Concerto per il GVS" è stato un successo.

Tanto pubblico, la sera di sabato 3 settembre, ottimo incasso per finalità benefiche pro Gruppo Volontari della Solidarietà, con qualche goccia di pioggia finale ma a serata quasi conclusa.

I giovani artisti, alcuni presenti già dal primo anno, altri nuovi, sono stati tutti bravissimi: Elia Barsellotti, Agnese Cordasco, Giorgio Dell'Immagine, Matilde Gori, Noa Massei, Celeste Nardi, Gioia Pucci e Alice Roberta Semplici. Tra i protagonisti anche la pianista Orietta Luporini che ha accompagnato le letture di Roberta Popolani e i ragazzi in maniera eccellente.

AL VIA I CORSI DELLA SCUOLA DI MUSICA

BARGA - Riparte l'attività della Scuola Musica Barga con la ripresa dei corsi musicali.

I corsi sono aperti ad allievi di tutte le età a partire dalle "Coccole Musicali" rivolte ai piccolissimi da 0 a 36 mesi. Dai 3 ai 6 anni è attivo il corso di propedeutica dove i bambini potranno avvicinarsi alla musica giocando e cantando e imparare a conoscere i vari strumenti musicali.

Dai sei anni in poi la scuola offre corsi di strumento ad indirizzo classico (flauto, clarinetto, sax, violino, fisarmonica, pianoforte, canto lirico e chitarra) e ad indirizzo moderno (canto moderno, tastiere, piano jazz, chitarra, basso elettrico e batteria).

Due le sedi attualmente operative: presso la ex scuola di Castelvecchio Pascoli e presso la stazione di Barga/Galliciano (Mologno).

Saranno attivati per quest'anno anche i corsi collettivi di musica d'insieme, i laboratori orchestrali e corsi ad indirizzo bandistico in collaborazione con la Filarmonica "Gaetano Luporini" di Barga.

La segreteria è aperta il lunedì, il martedì e il mercoledì dalle 15:30-18:00. Per informazioni Tel. 333 6140557

ASBUC: IL 20 NOVEMBRE SI VOTA

BARGA - Si terranno il 20 novembre prossimo le elezioni per il rinnovo del Comitato ASBUC Barga. Sembra impossibile, ma la travagliata vicenda di questi ultimi cinque anni del comitato è alla fine. Dopo le elezioni del 29 ottobre 2017, questi anni sono stati caratterizzati da una valanga di dimissioni e hanno visto il dissolvimento della lista degli eletti del 2017 che hanno portato coloro che, come supplenti o effettivi, sono rimasti in carica (3) a mandare avanti la baracca. Da novembre, se la gente andrà a votare, ma ci auguriamo di sì, ASBUC ripartirà con un comitato che si spera completo e duraturo.

Ogni elettore potrà esprimere fino a 4 preferenze scegliendo tra i componenti delle liste presentate o semplicemente negli elenco degli aventi diritto al voto (tutti i cittadini residenti nel comune di Barga). Quante liste verranno presentate? Ne verranno presentate? Quale sarà la risposta al voto dei cittadini? Chi vivrà vedrà.

“A PROPOSITO DI AMICIZIA”



BARGA - «Eravamo quattro amici al bar», cantava Gino Paoli qualche anno fa. Sono stati molti più di quattro gli amici radunati da Giuliano Ayala Bertolini sotto la loggia del Caffè Capretz sabato 17 settembre per la presentazione del libro da lui realizzato insieme a Paul Moscardini e a molti di quelli stessi amici presenti. Il libro in questione è intitolato appunto “A proposito di Amicizia” ed è attribuito ad *Ayala & friends*, giusto per ribadire il tema di base e la paternità collettiva dell’opera.

L’amicizia da cui parte la narrazione è quella fra Ayala e Paul “Paolo” Moscardini che ha curato la raccolta avendo già esperienze editoriali alle spalle: «*nati a Barga nel 1958 e amici dall’età di otto anni*», come recita la quarta di copertina.

Ma in *A proposito di Amicizia* a parlare non sono soltanto Ayala e Paolo. Le stesse note di copertina chiariscono infatti la natura della pubblicazione: «*Questo libro è la storia di tante amicizie e raccoglie la testimonianza di autori spesso all’esordio*». In pratica, è stato chiesto a tanti ragazzi della vecchia Barga (e non solo) di raccontare un episodio in grado di riassumere cosa fosse per loro l’amicizia. E in molti hanno risposto presente, vincendo la inevitabile ritrosia di chi si trovava per la prima volta a dover condividere pensieri e sensazioni con un pubblico di lettori.

Ne è venuto fuori un mosaico sfaccettato, testimonianza di un mondo assai diverso dall’attuale e di un modo di vivere i rapporti interpersonali in maniera molto più calda e avvolgente rispetto a quella alla quale ci siamo ormai abituati. Il tutto, però, senza mai perdere il vizio e il gusto per la battuta ironica o lo scherzo divertente, capaci di stemperare l’atmosfera e accendere i sorrisi.

Edito dall’associazione Cento Lumi e impreziosito dalle illustrazioni di Simone Togneri, altro grande amico di Ayala nonché suo vicino di casa nella montagna barghigiana, il volume è disponibile presso le edicole e le librerie barghigiane.

Marco Tortelli

FLOS VINEAE: DALLA VIGNA DEL PASCOLI



CASTELVECCHIO PASCOLI - Il progetto ed il lavoro di un piccolo gruppo di appassionati castelvecchiesi è andato avanti ed ora il *Flos Vineae*, vino pascoliano, è una realtà consolidata. Che viene prodotto solo per uso privato, ma che in dieci anni è passato da nemmeno 5 damigiane a 9 damigiane di rosso ed 1 di bianco per un totale che arriverà a circa 700 bottiglie e oltre 6 quintali di uva raccolta, come da stima per questa vendemmia.

La vigna era stata ripristinata e rilanciata proprio dieci anni orsono, anzi qualche anno prima, ma i primi frutti si erano avuti appunto nel 2012 con la prima vera vendemmia. Dopo tanti anni, grazie all’impegno di alcuni volontari della Misericordia capitanati da Maurizio Lucchesi è partito il lavoro per cogliere le pigne di Merlot, di Ciliegiole e di Albana Bianca, un vitigno, quest’ultimo, donato a Castelvecchio dal comune di San Mauro Pascoli.

In questi anni c’è stata anche qualche modifica nei vitigni, con l’arrivo di uva Sirah che da queste parti attecchisce meglio e che rappresenta insieme al Merlot l’uva più presente nella vigna di Giovanni Pascoli. Di Albana quest’anno ne è venuta poca perché la calda stagione ha creato qualche problema a questo vitigno che del resto non è fatto per crescere e dare buoni frutti con i climi della Valle del Serchio invece che con quelli della Romagna.

La vendemmia si è svolta il 20 settembre e i volontari presenti, chi più chi meno, sono sempre i soliti.

Sono loro che giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno, curano con grande passione i filari della vigna pascoliana e portano avanti la tradizione del *Flos Vineae* (fior di vino) come lo chiamò Pascoli.

Per quanto riguarda la raccolta, dopo questa annata di tanto sole, caldo e poca acqua, Maurizio Lucchesi non ha dubbi: “*A parte i filari di uva bianca Albana per il resto è stata alla fine una ottima vendemmia sia come quantità che qualità. Il grado zuccherino era notevole e quindi verrà un vino discreto*”

Panda Hybrid
da 129€ al mese
 con finanziamento e permuta
 o rottamazione.

 **Lunatici**

A BARGA IN VIA ROMA 10/A TEL. 0583 723063 - A LUCCA IN VIA DEL BRENNERO 996 TEL. 0583 432511



JUDO CLUB FORNACI AI MASTER MONDIALI

CRACOVIA - Ai Master mondiali di Cracovia erano presenti due atleti del Judo Club Fornaci.

È andata bene a Giuliano Rossi, il quale ha ottenuto un meritato 5° posto, ad un passo dal terzo posto e dunque della medaglia di Bronzo, ma comunque migliorando il 7° posto ottenuto ai mondiali di Marackech.

Ai Mondiali era attesa anche la prova di un altro atleta plurimedagliato del Judo Club Fornaci, Marco Gigli che però si è dovuto fermare al 12° posto. Sarà stata la delusione, ma la prima decisione di Marco dopo la fine della gara, è stata purtroppo quella di chiudere a Cracovia una brillante carriera agonistica. Iniziata la pratica del Judo a soli 7 anni, Marco sotto la guida del Maestro Ivano Carlesi ha raggiunto la cintura nera agonista a soli 19 anni per poi iniziare una grande carriera che la visto vincitore dei Campionati Italiani, Atleta Azzurro d'Italia (per aver superato 10 convocazioni Nazionali) e il gran finale con il raggiungimento della prima cintura bianca e rossa 6° Dan. Un bel cammino per il quale merita un plauso il bravo Marco.



FESTA ROSSOBLÙ AL BUGNO

FORNACI - Festa rossoblù al ristorante Il Bugno di Fornaci sabato 10 settembre, per la presentazione della squadra con la quale l'US Fornaci affronta il ritorno nell'impegnativo campionato di Seconda Categoria, denso di insidie e di scontri avvincenti e in chiave derby con molte squadre locali, a cominciare dai "cugini" del Barga.

La cena è stata un successo ed una occasione, come scrive l'US Fornaci nella sua pagina Facebook, per riavvicinare i Fornacini alla società.



IDEA D'ARGENTO A PESCARA

PESCARA - Bellissimo risultato della nostra saltatrice Idea Pieroni che a Pescara ha conquistato il secondo posto all'edizione under 23 dei giochi del Mediterraneo, domenica 11 settembre. Gara risoltasi a 1.85 dove la filecchiese ha fallito dopo essere stata in testa con un salto a 1.82 assai ampio. Complimenti.

Luigi Cosimini

ANCORA BUONE NUOVE DALL'ATLETICA

BARGA - Domenica di successo (11 settembre) per atlete ed atleti del Gruppo Marciatori Barga impegnati su due fronti: a Lucca con la categoria ragazzi (under 14) e a Prato con gli assoluti. Nel capoluogo successo per Francesco Biagioni primo nel salto in alto (1.49) negli ostacoli e nella classifica generale del triathlon; secondo posto per Sofia Giunta nel getto del peso e quarta nella complessiva, mentre Marco Aurelio Biagioni ha stabilito ben tre primati personali.

Nella città laniera secondo posto assoluto per Clarice Gigli negli 800 e gran primato stagionale per Melaku Lucchesi sempre sulla stessa distanza. Interlocutoria la prestazione sui 100 di Francesca Marchetti frenata da un forte vento contrario, mentre buona la misura nel salto in lungo di Matilde Balducci al sesto posto finale.

L.C.



LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

BARGA - Domenica 18 settembre è partito il campionato dilettanti di Seconda Categoria in cui quest'anno militano Barga e Fornaci.

La prima formazione nella gara di esordio ha ottenuto un punto importante (1-1) nella gara esterna con il Corsagna, una delle squadre candidate alla vittoria del campionato. Il Fornaci è invece partito con l'acceleratore pigiato battendo in casa in una gara pirotecnica e caratterizzata da ben 4 rigori di cui tre messi a segno, il Fornoli (3-2).

Alle nostre due formazioni gli auguri di un bel campionato.



Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura
Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

Costa Crociere
MINICROCIERE d'AUTUNNO
CROCIERA EMIRATI ARABI
con VOLO da PISA (Febbraio 2023)

Riscopri il Mondo!

Tanzania - Kenya - Maldive
Messico - Emirati Arabi...

Tour e soggiorni mare

MADEIRA: 23/27 ottobre € 970 a persona

II CAIRO & la CROCIERA sul NILO:

13/20 ottobre da € 1.850 a persona

CROCIERA in GRECIA: 15/22 ottobre da € 880 a persona

mare SANTO DOMINGO: 26 nov.-3 dic. da € 1.680 a persona

EURODISNEY a PARIGI: 2/4 sett. o 9/11 ott. o 8/10 dic. da € 545 a persona

da BROOKLYN a MANHATTAN:

26 nov./2 dic. - da € 2.590 a persona

Gite di Gruppo a ottobre

SAN GALGANO e MASSA MARITTIMA

9 ottobre € 50 a persona

ISOLA di PROCIDA 14/16 ottobre € 345 a persona

ROCCA di SAN LEO o SAN MARINO

15/16 ottobre € 99 a persona

Le COLLINE del VALDOBBIADENE

23 ottobre € 85 a persona

CASTAGNATA in VAL D'ORCIA

30 ottobre € 70 a persona

Sposi...

Regalatevi il vostro viaggio da sogno

Lista nozze innovativa

WELCOME TRAVEL

I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi

Biglietteria marittima

Lista nozze personalizzata

Noleggio pullman, auto

Visti e assicurazioni di viaggio

Biglietteria aerea linea e low-cost

Biglietteria pullman Italia ed estero

Biglietteria eventi sportivi e concerti

AL CIOCCO IL MEGLIO DELLA MTB

IL CIOCCO – Al Ciocco una bella “due giorni” di mtb giovanile con il campionato italiano Team relay sabato 17 e il campionato tricolore per società domenica 18. Il sabato il Campionato Italiano Team Relay ha visto la vittoria del Jam's Bike Team Buja.



Domenica invece il campionato di società e anche in questo caso ha prevalso il Jam's Bike Team Buja.

Andrea Barbuti, amministratore de il Ciocco alla fine ha commentato con soddisfazione questa “due giorni”: *“Sono stati due giorni di gare splendide e non intendiamo fermarci. Il Ciocco è pronto per cercare di consolidare questa nostra vocazione per la bike e la mountain bike in particolare; stiamo lavorando ad un calendario non solo per il 2023”*.

SPORT FLASH

VOLLEY BARGA – A settembre è ripresa l'attività agonistica e non del Volley Barga. Per quanto riguarda i corsi di volley gratuiti riservati a bambine nate dal 2011 al 2016, sono ripresi da martedì 13 settembre e si terranno tutti i martedì e giovedì alle 17 presso la palestra della scuola media di Fornaci. Info: 349 7530674

GOSHIN-DO KARATE – Ripartite anche le attività del Goshin-Do Karate Barga con i corsi di karate tenuti anche nel capoluogo.

Presso la palestra delle scuole medie di Barga i corsi sono partiti dal 16 settembre nei giorni di lunedì e venerdì dalle 18 alle 20,30. Per info e iscrizioni si può telefonare a Sara (Tel. 3460140719)

LUTI PRESIDENTE ONORARIO DEL BARGA

BARGA – Giuliano Luti rappresenta e ha rappresentato una figura importante e fondamentale nella storia della società bianco azzurra dell'AS Barga; è stato sempre presente, nei momenti felici e nei momenti più difficili e così l'intero consiglio, con in testa il Presidente Leonardo Mori, hanno deciso di conferirgli la carica di Presidente Onorario.



Giuliano è all'interno della società da più di sessanta anni, non ha mai fatto mancare il suo apporto ed è stato un punto di riferimento per tutti ed è dunque un riconoscimento più che meritato quello che gli ha conferito la “Sportiva”.

Congratulazioni Giuliano!

TAZZIOLI DI NUOVO IN PANCHINA

BARGA – L'allenatore barghigiano Fabrizio Tazzioli è tornato ad allenare in Eccellenza. In questo mese di settembre è stato chiamato per la seconda volta nella sua carriera alla guida del Tuttocuoio, squadra di Ponte a Egola.

“Ho accettato la proposta della presidente Coia – ha dichiarato alla stampa parlando del suo nuovo incarico – perché ho voglia di allenare e perché con lei c'è stato sempre un rapporto di reciproca stima. Il fatto che sia stato richiamato significa che il mio lavoro è stato apprezzato e questo mi ha fatto piacere”.

A Fabrizio il nostro in bocca al lupo!

FINESTRE NUOVE A METÀ PREZZO?

Approfitta dello sconto in fattura!



Risparmia il 50% sull'acquisto dei tuoi nuovi infissi Oknoplast cedendo il credito **Ecobonus** o il **Bonus ristrutturazione**.

OKNOPLAST
Le finestre di Design

PREMIUM PARTNER
Tolari
SERRAMENTI DAL 1970

BARGA (LU) - Via Giovanni Pascoli, 29 | Tel. 0583. 397282
PIANO DI COREGLIA (LU) - Via Nazionale, 20 | Tel. 0583. 779071
info@tolari.it - www.tolari.it

Offerta subordinata all'accettazione da parte del cessionario finale del credito. Le Condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'apposito modulo disponibile presso il Rivenditore.